

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente: DECRETO n° 114 del 10/06/2011

Num. Reg. Proposta: PPG/2011/119 del 08/06/2011

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA - PARTE A "STRALCIO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI RIGUARDANTE IL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA COLPITA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI AVVENUTI NELL'ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2009 E NEI PRIMI GIORNI DEL MESE DI GENNAIO 2010 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 4 E 5, DELL'O.P.C.M. N. 3925 DEL 23 FEBBRAIO 2011". RECEPIMENTO

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 10/06/2011

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240, che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art. 2, comma 240, della citata legge n. 191/2009 che prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministro dell'ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare con definizione altresì della quota di cofinanziamento regionale;

- l' "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" (di seguito "Accordo") sottoscritto in data 3 novembre 2010 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, alla cui copertura finanziaria si provvede con € 90.076.000 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali, per un totale complessivo di € 154.879.629,15;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 dicembre 2010, di nomina del Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo;
- l'art. 2 del DPCM 10 dicembre 2010, secondo il quale il Commissario straordinario provvede alle opportune azioni di indirizzo per l'attuazione degli interventi avvalendosi anche di poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- la nota del 14 febbraio 2011, prot. PG.2011/39529, con la quale il Commissario straordinario ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che intende avvalersi della Regione Emilia-Romagna anche attraverso le strutture e gli Enti a cui la Regione ricorre per la realizzazione degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 2 marzo 2011, prot. 6821/TRI/DI, con la quale è stata segnalata la necessità, per effetto del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, di una riduzione del 10% delle risorse di parte statale, chiedendo pertanto alla Regione l'indicazione degli interventi da rimodulare e/o trasferire dalla fase attuativa alla fase programmatica, al fine di procedere a una modifica dell'Accordo con atto integrativo;

- la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 408, con la quale, in attuazione delle richieste di cui sopra, si è provveduto in particolare:
 - ad approvare le rimodulazioni definite dal Comitato di Indirizzo e Controllo nella seduta del 16 marzo 2011, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lettera f) dell'Accordo;
 - ad integrare l'elenco degli interventi con l'indicazione del soggetto attuatore e del codice identificativo riferito a ciascun intervento;
 - a proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il trasferimento, in tutto o in parte, dalla fase attuativa alla fase programmatica, di interventi per complessivi € 9.007.600;

Visti inoltre:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile", che all'art. 6 autorizza un apposito Stralcio del Piano degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati di cui all'art. 1, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850/2010, con l'inserimento di una parte degli interventi previsti dall'Accordo, da adottarsi congiuntamente dal Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010 e dal Commissario delegato ex OPCM 3850/2010;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- la nota n. 0046746 del 04 aprile 2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

- il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 "Attuazione Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010";

Dato atto che lo "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, dell'OPCM n. 3925 del 23 febbraio 2011", di seguito "Stralcio", approvato, ai sensi dell'art. 6 della medesima ordinanza, mediante sottoscrizione congiunta da parte del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010 e del Commissario delegato ex OPCM 3850/2010, definisce:

- l'elenco degli interventi di cui all'Accordo necessari per il superamento dell'emergenza e la messa in sicurezza dei territori individuati nell'OPCM n. 3850/2010 nonché degli interventi che sono tecnicamente e funzionalmente connessi alla medesima OPCM 3850/2010, a valere sulle risorse assegnate;
- l'individuazione dei relativi soggetti attuatori scelti tra quelli di cui il Commissario straordinario si avvale;
- le disposizioni circa le procedure attuative degli interventi, comprese quelle inerenti il regime derogatorio redatte nel rispetto di quanto previsto dall'OPCM n. 3850/2010, come stabilito all'art. 6, comma 5 dell'OPCM n. 3925/2011;

Considerato che detto Stralcio costituisce la prima parte del Piano attuativo dell'Accordo di programma e precisamente la Parte A e pertanto viene denominato "Piano attuativo - Parte A - Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010, ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5 dell'OPCM n. 3925 del 23 febbraio 2011";

Dato atto che con successivi provvedimenti del Commissario straordinario verranno definite le ulteriori parti del piano necessarie per dare completa attuazione all'Accordo;

Rilevato che l'art. 2 del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", convertito con modificazioni con legge 26 febbraio 2011, n. 10, al comma 2-sexies inserisce la nuova lettera c-bis) all'art. 3, comma 1 della Legge n. 20/1994 che sottopone al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti anche i provvedimenti commissariali attuativi delle ordinanze conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza, e al comma 2-septies introduce una integrazione al comma 1 dell'art. 27 della L. 24 novembre 2000, n. 340 per cui il termine, incluso quello per la risposta ad eventuali richieste istruttorie, per il controllo di legittimità sopra esposto, è ridotto a complessivi sette giorni, riconoscendo in ogni caso all'organo emanante la facoltà di dichiarare i provvedimenti in questione provvisoriamente efficaci;

Ritenuto, avvalendosi della facoltà di legge, di dichiarare il presente atto provvisoriamente efficace nelle more del controllo da parte della sezione regionale della Corte dei Conti, stante la necessità di fronteggiare lo stato di emergenza con l'attivazione delle procedure di realizzazione degli interventi, al fine di garantire la rimozione delle situazioni di criticità e accelerare le azioni per la messa in sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale;

Dato atto dei pareri allegati

DECRETA

- 1) di dare atto che il "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010, ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5 dell'OPCM n. 3925 del 23 febbraio 2011", approvato, ai sensi dell'art. 6 della medesima ordinanza, mediante sottoscrizione da parte del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010 e del Commissario delegato ex OPCM 3850/2010, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO 1), definisce:
 - l'elenco degli interventi di cui all'Accordo necessari per il superamento dell'emergenza e la messa in sicurezza dei territori individuati

nell'OPCM n. 3850/2010 nonché degli interventi tecnicamente e funzionalmente connessi alla medesima OPCM n. 3850/2010, a valere sulle risorse assegnate;

- l'individuazione dei relativi soggetti attuatori scelti tra quelli di cui il Commissario straordinario si avvale;
 - le disposizioni circa le procedure attuative degli interventi, comprese quelle inerenti il regime derogatorio redatte nel rispetto di quanto previsto dall'OPCM n. 3850/2010, come stabilito all'art. 6, comma 5 dell'OPCM n. 3925/2011;
- 2) di dare atto che con successivi provvedimenti del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010 saranno approvate le ulteriori parti del piano per l'attuazione integrale dell'Accordo;
 - 3) di dichiarare, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, come modificato dall'art. 2, comma 2-septies del decreto legge n. 225/2010, convertito con modificazioni con legge n. 10/2011, il presente atto provvisoriamente efficace, per le motivazioni indicate in preambolo;
 - 4) di trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il controllo di cui all'art. 3, comma 1 lett. c-bis della legge n. 20/1994, come modificato dal decreto legge n. 225/2010, convertito con modificazioni con L. n. 10/2011;
 - 5) di dare atto che il presente decreto a seguito dell'intervenuta efficacia definitiva verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Vasco Errani



Accordo di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009
sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-
Romagna in data 3 novembre 2010

PIANO ATTUATIVO
Parte A

Stralcio del Piano degli interventi urgenti
riguardante il territorio della Regione Emilia-
Romagna colpito dagli eccezionali eventi
meteorologici avvenuti nell'ultima decade del
mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del
mese di gennaio 2010, ai sensi dell'art. 6, commi
4 e 5, dell'OPCM n. 3925 del 23 febbraio 2011

Bologna, 7 giugno 2011

Il Commissario straordinario
per l'attuazione dell'Accordo

Pref. Vincenzo Grimaldi

Il Presidente
Commissario delegato
ex OPCM 3850/2010

Vasco Errani

Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di lavori urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto in data 3 novembre 2010:

- Commissario straordinario delegato: Prefetto Vincenzo Grimaldi.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010:

- Commissario delegato: Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna Dott. Vasco Errani.
-

Comitato Istituzionale (Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 106 del 13 maggio 2010):

- Presidente: Assessore regionale "Difesa del suolo e della costa, protezione civile" con funzioni di Presidente
 - Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - Assessore con delega alla protezione civile delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
 - Sindaco di Bomporto in rappresentanza della sezione regionale dell'ANCI
 - Presidente della sezione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM)
 - Presidente dell'Unione Regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna (URBER)
-

Staff Tecnico-amministrativo (Determina del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n 175 del 14 maggio 2010):

Coordinatore:

- Ing. Demetrio Egidi, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Componenti:

- Dott. Maurizio Mainetti, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione Emergenze dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Dott. Ferruccio Melloni, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Reno, in qualità di collaboratore dell'Agenzia regionale di protezione civile
- Dott.ssa Silvana Guerra, Ing. Cosimina Ligorio, Geol. Antonio Monni dell'Agenzia regionale di protezione civile
- Ing. Piermario Bonotto, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
- Dott. Raffaele Pignone, Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
- Ing. Andrea Peretti, Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano
- Ing. Giorgio Antonino Gullotta, Responsabile ad interim del Servizio Tecnico Bacino Reno
- Ing. Mauro Vannoni, Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini Romagna
- Dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po
- Ing. Luigi Fortunato, Direttore dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO)
- Ing. Cinzia Merli, Autorità di Bacino per il Fiume Po
- Dott.ssa Elisabetta Belli, Direttore dell'Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna (URBER)
- Dott. Stefano Pisauri della Provincia di Bologna
- Dott.ssa Alceste Zecchi della Provincia di Ferrara
- Dott.ssa Claudia Casadei della Provincia di Forlì-Cesena
- Dott.ssa Rita Nicolini della Provincia di Modena
- Ing. Michele Giordani della Provincia di Parma
- Dott. Fabrizio Marchi della Provincia di Piacenza
- Geol. Marco Bacchini della Provincia di Ravenna
- Dott.ssa Federica Manenti della Provincia di Reggio-Emilia
- Ing. Massimo Venturelli della Provincia di Rimini

Elaborato da:

Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa:

- Arch. Giulia Archetti
 - Dott.ssa Ambra Bonazzi
 - Ing. Piermario Bonotto
 - Dott.ssa Barbara Budini
 - Arch. Renata Caroli
 - Dott.ssa Cristina Govoni
 - Dott.ssa Monica Guida
 - Ing. Elena Medda
 - Geom. Roberto Moretti
 - Dott.ssa Michela Nagliati
-

Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge n. 191/2009 sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 3 novembre 2010

Piano attuativo PARTE A

Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, dell'OPCM n. 3925 del 23 febbraio 2011 (di seguito Stralcio)

INDICE:

- Premessa
- 1 Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma con il MATTM
- 2 Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma ex OPCM n. 3925/2011" (Piano attuativo dell'Accordo di Programma – Parte A)
- 3 Interventi non strutturali - raccomandazioni per il corretto uso dei suoli
- 4 Disposizioni e procedure per l'attuazione degli interventi
 - 4.1 Disposizioni generali
 - 4.2 Termini per l'avvio delle procedure di affidamento di interventi prioritari
 - 4.3 Prezzari regionali
 - 4.4 Spese generali e tecniche
 - 4.5 Incentivi alla progettazione, direzione lavori, collaudo e attività connesse ai sensi dell'art. 92, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - 4.6 Varianti in corso di esecuzione
 - 4.7 Gestione contabile
 - 4.8 Collaudi
 - 4.9 Economie
 - 4.10 Attività tecniche ed amministrative
 - 4.11 Incentivi per la redazione del piano
 - 4.12 Poteri del Commissario
- 5 Programma di monitoraggio e manutenzione per gli interventi previsti nel piano

Premessa

L'art. 2, comma 240, della Legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) ha previsto l'assegnazione di fondi per interventi di risanamento ambientale pari a 1.000 milioni di euro destinati a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), sentiti le Autorità di Bacino e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Lo stesso art. 2, comma 240, della L. n. 191/2009 ha previsto altresì l'utilizzazione delle risorse tramite un Accordo di programma (di seguito Accordo) sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM, accordo che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale.

1. Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma con il MATTM

L'Accordo è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 3 novembre 2010 e prevede lo stanziamento di € 90.076.000,00 a valere su fondi messi a disposizione dal MATTM a cui si aggiungono € 64.803.629,15 di cofinanziamento regionale, per un totale complessivo di € 154.879.629,15.

Tali risorse sono finalizzate al finanziamento di interventi prioritari per la risoluzione di nodi critici idraulici, per la mitigazione del rischio nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato, per fronteggiare l'erosione costiera, nonché per garantire una manutenzione diffusa del territorio.

Gli interventi previsti nell'Accordo sono stati condivisi con le Autorità di bacino presenti nel territorio regionale (Autorità di bacino del fiume Po, Autorità di bacino del Tevere, Autorità di bacino del Reno, Autorità di bacino Marecchia-Conca, Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli), nonché con l'Agenzia regionale di Protezione Civile e con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

L'art. 5 dell'Accordo prevede che, per l'attuazione degli interventi, i soggetti sottoscrittori si avvalgano di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 195/2009, convertito con modificazioni dalla L. 26/2010. Per la Regione Emilia-Romagna, su proposta del MATTM, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della Protezione Civile per i profili di competenza ed il Presidente della Regione, con D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'Accordo.

Il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo spetta invece al "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato), di cui all'art. 8 dell'Accordo stesso, presieduto dal Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna e composto dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile.

Al Comitato spetta, in particolare, la definizione di rimodulazioni del quadro degli interventi.

Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, il MATTM, con nota prot. 6821/TRI/DI del 2 marzo 2011, ha comunicato la necessità di una riduzione del 10% delle risorse previste di parte statale chiedendo alla Regione Emilia-Romagna l'indicazione degli interventi da rimodulare e/o trasferire dalla fase attuativa alla fase programmatica al fine di procedere ad una modifica del citato Accordo con un atto integrativo.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 408 del 28 marzo 2011, ha proposto al MATTM di trasferire dalla fase attuativa alla fase programmatica alcuni interventi, in tutto o in parte, per complessivi € 9.007.600,00, anche in considerazione del fatto che la loro esecuzione, sulla base delle indicazioni dei soggetti attuatori, è prevista nell'annualità 2013.

Con la medesima deliberazione n. 408/2011 la Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato le rimodulazioni definite, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lettera f), dell'Accordo stesso, dal Comitato nella seduta del 16 marzo al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Atto integrativo all'Accordo.

L'Atto integrativo all'Accordo è stato sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011 e prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali.

Pertanto, il nuovo quadro degli interventi costituenti l'Accordo è così composto:

- interventi della fase attuativa per complessivi € 81.068.400,00 (Tab. A);
- interventi della fase programmatica per complessivi € 9.007.600,00 (Tab. B)

Tabella A

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
---------------	--------------	---------------	-----------------	-------------------------------	----------------	---------------------------

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
7ER1113	PC-PR-RE-MO	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti.	5.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
7ER1114	PC-PR-RE-MO	Vari	Varie	Interventi di manutenzione straordinaria dei tratti di corsi d'acqua di competenza regionale classificati di terza categoria.	4.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
2ER1077	FE	Ferrara	Valpagliaro	Completamento interventi urgenti di adeguamento e sistemazione del complesso di Valpagliaro per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano in comune di Ferrara (FE).	2.650.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa
2ER1078	RE-MO	Rubiera, Campogalliano, Modena	Rubiera	Ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia (MO, RE).	4.340.000,00	A.I.Po
2ER1079	PR	Sala Baganza, Felino, Parma, Colorno	Varie	Interventi per la sicurezza idraulica della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno (PR) - Stralcio funzionale	8.000.000,00	A.I.Po
2ER1080	PC	Sarmato	Primo Tronco di Guardia	Completamento rialzi e ringrossi arginali dell'argine maestro del fiume Po: 1° Tronco di Guardia in territorio del Comune di Sarmato (PC).	2.500.000,00	A.I.Po
2ER1081	PR-RE	Sorbolo, Luzzara	Coenzo, Luzzara	Adeguamento funzionale del rilevato arginale in destra fiume Po tra il ponte di Coenzo (PR) e Luzzara (RE).	1.500.000,00	A.I.Po
2ER1082	FE	Mesola	Monticelli di Mesola	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro, in frodo Palazzina, tra gli stanti 162 e 164, in località Monticelli di Mesola - VI tronco di custodia - Comune di Mesola (FE).	2.000.000,00	A.I.Po
2ER1083	PR	Parma	Varie	Adeguamento in sagoma, per il contenimento della linea di imbibizione di massima piena, delle arginature del fiume Po in provincia di Parma - 1° stralcio.	2.200.000,00	A.I.Po
1ER1100	PC	Pianello Val Tidone	Fravica	Consolidamento del movimento franoso in località Fravica nel Comune di Pianello Val Tidone (PC).	1.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
1ER1101	PC	Vernasca	Vigoleno	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Vigoleno in comune di Vernasca (PC).	700.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1102	PC	Vernasca	Monte Davide	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano la loc. Monte Davide in comune di Vernasca (PC).	300.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1103	PC	Gropparello	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Gropparello (PC)	300.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1104	PC	Piozzano, Travo	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nei comuni di Piozzano e Travo (PC)	265.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1105	RE	Baiso	Ca' Lita, Corciolano	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Ca' Lita e Corciolano in comune di Baiso (RE).	1.250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1106	RE	Busana	Cervarezza	Completamento dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cervarezza in comune di Busana (RE).	500.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1107	RE	Toano	Cavola	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cavola in comune di Toano (RE).	1.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1108	MO	Fanano	Fellicarolo	Messa in sicurezza della strada per Fellicarolo in comune di Fanano (MO).	800.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1109	PR	Berceto	Berceto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Berceto capoluogo - 1° stralcio (PR).	1.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1110	PR	Borgo Val di Taro	Roccamurata	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Roccamurata in comune di Borgo Val di Taro - 1° stralcio (PR).	800.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1111	PR	Lesignano de' Bagni	Rivalta	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Rivalta in comune di Lesignano - 1° stralcio (PR).	700.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1112	PR	Solignano	Catangeli	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Catangeli in comune di Solignano - 1° stralcio (PR).	700.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
1ER1113	RE	Ramiseto	Succiso	Consolidamento dell'abitato di Succiso in comune di Ramiseto (RE).	1.500.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1114	MO	Montefiorino	Pianellino, Piscina, Casa Volpe	Lavori di consolidamento delle borgate Pianellino, Piscina, Casa Volpe del capoluogo di Montefiorino (MO).	400.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1115	PC	Vigolzone	Carmiano	Messa in sicurezza del Rio Marocco in frazione Carmiano nel comune di Vigolzone (PC)	500.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1116	PR	Fornovo Taro	Varie	Contenimento del rischio idrogeologico dei pendii a difesa della viabilità pubblica e di alcuni nuclei abitati in comune di Fornovo Taro (PR).	300.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1117	RE	Viano	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Viano (RE)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
2ER1084	FE	Bondeno	Varie	Interventi di sistemazione idraulica nel comune di Bondeno (FE)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa
1ER1118	PC	Castell'Arquato	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Castell'Arquato (PC)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
2ER1085	PC	Cortemaggiore	Varie	Interventi di sistemazione idraulica nel comune di Cortemaggiore (PC)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1119	PC	Morfasso	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Morfasso (PC)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1120	PC	Nibbiano	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Nibbiano (PC)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1121	PC	Pecorara	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Pecorara (PC)	300.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po
1ER1122	PC	Ziano Piacentino	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Ziano Piacentino (PC)	250.000,00	Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
2R9C001	FE	Sant'Agostino	Varie	Interventi di sistemazione idraulica nel comune di Sant'Agostino (FE)	250.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C002	BO-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti.	2.060.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C003	BO	Bentivoglio	Nodo Navile - Savena Abbandonato	Completamento della cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel Comune di Bentivoglio (BO).	1.100.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C004	RA	Brisighella, Faenza e Riolo Terme	Brisighella, Faenza e Riolo Terme	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA) - Stralcio funzionale.	2.233.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9C005	BO	Sala Bolognese, Castello d'Argile	Bagnetto	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile (BO) - Stralcio funzionale	5.000.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C006	BO	Casalecchio	Casalecchio	Interventi di consolidamento della chiusa di Casalecchio (BO).	600.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C007	RA	Lugo, Sant'Agata	Cà di Lugo	Messa in sicurezza delle arginature a sinistra e destra del fiume Santerno in località Cà di Lugo, in comune di Lugo e Sant'Agata (RA).	300.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C008	RA	Lugo	San Bernardino	Adeguamento del sistema arginale del torrente Santerno a protezione dell'abitato di S. Bernardino in comune di Lugo (RA).	680.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno
2R9C009	BO	Malalbergo	Malalbergo	Adeguamento e potenziamento dell'impianto idrovoro Malalbergo (BO).	980.000,00	Consorzio Bonifica Renana
2R9F001	FC-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti	1.181.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F002	FC-RA	vari	varie	Adeguamento delle arginature del fiume Montone alla piena duecentennale tra le province di Forlì e Ravenna.	1.900.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F003	RA	Varie	Varie	Riqualificazione fluviale e messa in sicurezza argini fiume Savio (RA).	300.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F004	FC	Forlì, Forlimpopoli	Forlì, Forlimpopoli	Adeguamento del sistema di difesa dalle piene del fiume Ronco tra Forlì e Forlimpopoli (FC).	1.000.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
2R9F005	FC	Cesena	Cesena	Risezionamento della sezione del fiume Savio con realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC).	700.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F006	FC	Santa Sofia	Corniolo	Consolidamento della frazione di Corniolo in comune di Santa Sofia (FC) - 2 ^a stralcio	800.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F007	FC	Cesena	Borello	Consolidamento del movimento franoso in località Borello in comune di Cesena (FC).	730.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F008	FC	Bagno di Romagna	Cà Ravaglia	Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Cà di Ravaglia in comune di Bagno di Romagna (FC) - 2 ^o lotto.	700.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F009	FC	Castrocaro Terme - Terra del Sole	Castrocaro Terme - Terra del Sole	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di Castrocaro Terme - Terra del Sole (FC).	270.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9F010	FC	Cesenatico	Cesenatico	Realizzazione di sistema di paratoie sul canale Vena (FC) - completamento.	1.750.000,00	Consorzio di Bonifica Romagna
2R9F011	FC	Cesenatico	Tagliata	Potenziamento della capacità di smaltimento delle acque del sistema dei canali Vena e Tagliata (FC).	2.250.000,00	Consorzio di Bonifica Romagna
2R9D001	RN	Comuni dell'Alta Val Marecchia di nuova annessione al territorio regionale	Varie	Manutenzione del reticolo idraulico e dei versanti nei sette comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) e consolidamento della rupe del castello di S. Leo e del centro abitato delle Celle in comune di S. Leo (RN).	200.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9G001	RN	Comuni vari della provincia di Rimini	Varie	Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia)	2.050.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9D002	RN	Casteldelci	Schigno	Consolidamento idrogeologico nella località Schigno in comune di Casteldelci (RN).	200.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9D003	RN	Montescudo	Montescudo	Consolidamento del movimento franoso che interessa il versante nord-ovest del centro storico di Montescudo (RN).	400.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
2R9D00 4	RN	S. Agata Feltria	S. Agata Feltria	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di S. Agata Feltria (RN).	265.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
2R9H00 1	FC	Verghereto	Ocri	Interventi di manutenzione del bacino apicale del fiume Tevere in loc. Ocri in comune di Verghereto (FC).	50.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna
4R9B001	FE RA FC RN	Goro Comacchio Ravenna Cervia Cesenatico Gatteo Savignano San Mauro Bellaria Rimini Riccione Misano Cattolica	Varie	Interventi di messa in sicurezza della costa "Progetto unitario di ripascimento".	5.600.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa
8R90001	PC PR RE MO BO FE RA FC RN			Contributo per le attività connesse all'attuazione della Direttiva n. 2007/60/CE.	464.400,00	Regione Emilia-Romagna
8R90002	PC PR RE MO BO FE RA FC RN			Spese per attività tecniche e amministrative connesse all'attuazione dell'Accordo e incentivi per la redazione del Piano	800.000,00	Regione Emilia-Romagna
				Totale	81.068.400,00	

Tabella B

PROV	COMUNI	TITOLO	IMPORTO
RA	Brisighella, Faenza e Riolo Terme	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA)	6.852.354,00
MO	Bomporto	Interventi per la messa in sicurezza del sistema canale Naviglio - Panaro	300.000,00
RE MO	Rubiera, Campogalliano, Modena	Ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia (MO, RE)	1.855.246,00
		Totale	9.007.600,00

L'Accordo è composto anche da un pacchetto di interventi cofinanziati con fondi regionali per € 64.803.629,15 come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1200 del 29 novembre 2010 che, in accordo con il MATTM, riguarda interventi in gran parte già programmati dagli enti competenti.

Tale pacchetto aveva la finalità di concorrere alla premialità per l'assegnazione di ulteriori finanziamenti da parte del MATTM.

L'emergenza idrogeologica dell'inverno 2010-2011 verificatasi nella Regione Veneto ha però indotto il MATTM alla sospensione delle risorse connesse a tale premialità.

Con successivi atti del Commissario straordinario saranno definite le procedure attuative relative agli interventi oggetto di cofinanziamento.

2. Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma ex OPCM n. 3925/2011 (Piano attuativo dell'Accordo di Programma – Parte A)

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011, all'art. 6 comma 4, ha autorizzato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ad inserire gli interventi dell'Accordo di cui al paragrafo 1 in un apposito stralcio del Piano degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati di cui all'articolo 1, comma 3, della richiamata ordinanza n. 3850/2010. Tale provvedimento è finalizzato a garantire la rimozione delle situazioni di criticità e ad accelerare le azioni volte alla messa in sicurezza ed alla mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale.

Muovendosi nell'ambito di tale percorso attuativo, le strutture regionali hanno condotto un'istruttoria tecnica con l'obiettivo di definire la coerenza degli interventi con le indicazioni contenute nel Piano discendente dalla OPCM n. 3850/2010 e, entro limiti di massima ragionevoli, la cantierabilità delle opere ricomprese nell'Accordo.

Tale attività ha permesso di individuare un pacchetto di interventi per complessivi 66.190.000,00 euro, le cui procedure di aggiudicazione possono essere avviate entro il 31 dicembre 2011, subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse in tempo utile.

A partire da tale pacchetto di interventi, è stato svolto un ulteriore approfondimento circa l'attinenza degli interventi con la messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della richiamata OPCM n. 3850/2010.

Sono stati così individuati interventi per complessivi 58.569.400,00 euro, indicati in Tabella C1, che riguardano quasi interamente comuni ricadenti nell'elenco di cui alla OPCM n. 3850/2010.

Successivamente è stata valutata l'opportunità di inserire interventi che, seppure non ricadenti nella fattispecie precedente, mostrassero una forte connessione con la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi di dicembre 2009 e gennaio 2010, con particolare riferimento alla continuità idraulica. Secondo tale approccio sono risultati ammissibili gli interventi nn. 1 e 32.

Infine sono stati presi in considerazione gli interventi relativi alla messa in sicurezza delle zone costiere e alla manutenzione delle opere a mare. Per l'ambito costiero è necessario precisare che, in seguito agli eventi di dicembre 2009 e gennaio 2010, le segnalazioni di danni pervenute all'Agenzia regionale di Protezione civile erano riferite a una vasta porzione del territorio regionale da Piacenza al Mare Adriatico; in particolare i Servizi Tecnici di Bacino territorialmente competenti per l'ambito costiero avevano inviato relazioni di evento dettagliate circa la significatività dei danni subiti dalle comunità di tali territori.

Ciò premesso, all'atto della redazione del primo Piano di cui all'OPCM n. 3850/2010 venne deciso di circoscrivere il territorio interessato alle aree emiliana e bolognese, danneggiate in maniera diffusa e significativa, al fine di non gravare eccessivamente sul piano stesso, anche a fronte dell'esiguità dei fondi a disposizione.

Nell'ambito del presente Stralcio, valutata la rilevanza dei danni subiti dai territori costieri nel corso degli eventi di cui alla OPCM n. 3850/2010, si è ritenuto di poter accogliere le segnalazioni inviate dai Servizi Tecnici di Bacino territorialmente competenti e di ritenere pertanto ammissibile l'inserimento dell'intervento n. 36.

Per tutti gli interventi indicati in Tabella C1 risulta pertanto verificata la coerenza con quanto disposto dalla OPCM n. 3925/2011

Infine, nella Tabella C1 sono previste risorse per l'espletamento di attività connesse all'attuazione della Direttiva 2007/60/CE, finalizzate all'individuazione delle aree a rischio di alluvione, nonché per attività tecniche e amministrative connesse all'attuazione dell'Accordo e incentivi per la redazione del Piano.

Tabella C1
Provincia di Piacenza:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
1	1ER1118	PC	Castell'Arquato	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Castell'Arquato (PC)	250.000,00	No Comune 3850 - inseribile nel Piano per CONTINUITÀ IDRAULICA
2	1ER1085	PC	Cortemaggiore	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idraulica nel comune di Cortemaggiore (PC)	250.000,00	
3	1ER1103	PC	Gropparello	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Gropparello (PC)	300.000,00	
4	1ER1119	PC	Morfasso	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Morfasso (PC)	250.000,00	
5	1ER1120	PC	Nibbiano	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Nibbiano (PC)	250.000,00	
6	1ER1121	PC	Pecorara	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Pecorara (PC)	300.000,00	
7	1ER1100	PC	Pianello Val Tidone	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento del movimento franoso in località Fravica nel comune di Pianello Val Tidone (PC)	1.000.000,00	
8	1ER1104	PC	Piozzano - Travo	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nei comuni di Travo e Piozzano (PC)	265.000,00	
9	1ER1101	PC	Vernasca	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento movimenti franosi che interessano l'abitato di Vigoleno in comune di Vernasca (PC)	700.000,00	
10	1ER1102	PC	Vernasca	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento movimenti franosi che interessano la località Monte Davide in comune di Vernasca (PC)	300.000,00	

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
11	1ER1115	PC	Vigolzone	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Messa in sicurezza del Rio Marocco in frazione di Carmiano nel comune di Vigolzone (PC)	500.000,00	
totale						€4.365.000,00	

Provincia di Parma:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
12	1ER1109	PR	Berceto	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Berceto capoluogo - 1 stralcio (PR)	1.000.000,00	
13	1ER1110	PR	Borgo Val di Taro	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Roccamurata in comune di Borgo Val di Taro - 1° stralcio (PR)	800.000,00	
14	1ER1116	PR	Fornovo	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Contenimento del rischio idrogeologico dei pendii a difesa della viabilità pubblica e di alcuni nuclei abitati in comune di Fornovo (PR)	300.000,00	
15	1ER1111	PR	Lesignano dei Bagni	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Rivalta in comune di Lesignano - 1° stralcio (PR)	700.000,00	
16	2ER1083	PR	Parma	AIPO	Adeguamento in sagoma per il contenimento della linea di imbibizione di massima piena delle arginature del fiume Po - 1° stralcio	2.200.000,00	
17	2ER1079	PR	Sala Baganza - Felino - Parma - Colono	AIPO	Interventi per la sicurezza idraulica della città di Parma e del nodo idraulico di Colono (PR) - stralcio funzionale	8.000.000,00	

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
18	2ER1112	PR	Solignano	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Catangeli in comune di Solignano - 1° stralcio (PR)	700.000,00	

totale

€13.700.000,00

Provincia di Reggio Emilia:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
19	1ER1105	RE	Baiso	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cà Lita e Corciolano nel comune di Baiso (RE)	1.250.000,00	
20	1ER1106	RE	Busana	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Completamento dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cervarezza in comune di Busana (RE)	500.000,00	
21	1ER1113	RE	Ramiseto	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Consolidamento dell'abitato di Succiso in comune di Ramiseto (RE)	1.500.000,00	
22	1ER1107	RE	Toano	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cavola in comune di Toano (RE)	1.000.000,00	
23	1ER1117	RE	Viano	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Viano (RE)	250.000,00	

totale

€4.500.000,00

Provincia di Modena:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
24	1ER1108	MO	Fanano	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Messa in sicurezza della strada per Fellicarolo in comune di Fanano (MO)	800.000,00	

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
25	7ER1078	MO-RE	Rubiera - Campogalliano - Modena	AIPO	Ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia (MO, RE)	4.340.000,00	
26	1ER1114	MO	Montefiorino	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Lavori di consolidamento delle borgate di Pianellino, Piscina, Casa Volpe del capoluogo di Montefiorino (MO)	400.000,00	
totale						€ 5.540.000,00	

Manutenzione bacino Po:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
27	7ER113	PC/PR/RE/MO	vari ¹	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti	5.000.000,00	
28	7ER114	PC/PR/RE/MO	vari ²	Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po	Interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua di competenza regionale classificati di terza categoria	4.000.000,00	
totale						€ 9.000.000,00	

¹ I comuni vari sono i seguenti:

Per la Provincia di Piacenza:

Aseno, Bettola, Bobbio, Borgonovo, Calendasco, Caminata, Carpaneto, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Cerignale, Coli, Cortebruggatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano, Gropparello, Monticelli, Morfasso, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Piacenza, Pianello, Val Tidone, Piozzano, Ponte dell'Olio, Rivergaro, S. Giorgio P.no, S. Pietro in Cerro, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova d'Arda, Zerba

Per la Provincia di Parma:

Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Mezzani, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine Parmense, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo, Sissa, Solignano, Soragna, Sorbolo, Terenzo, Tizzano, Tornolo, Torrile, Trecasali, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi

Per la Provincia di Reggio Emilia:

Baiso, Boretto, Brescello, Busana, Canossa, Carpineti, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnuovo Monti, Collagna, Ligonchio, Montecchio, Quattro Castella, Ramiseto, Rubiera, San Polo, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villaminazzo

Per la Provincia di Modena:

Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Cavezzo, Concordia, Fanano, Finale Emilia, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolutato, San Cesario sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Vignola, Zocca

² I comuni vari sono i seguenti:

Per la Provincia di Piacenza:

Aseno, Bettola, Bobbio, Calendasco, Castell'Arquato, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano, Monticelli, Piacenza, Ponte dell'Olio, Rivergaro, S. Giorgio P.no, S. Pietro in Cerro, Travo, Vigolzone, Villanova d'Arda

Per la Provincia di Parma:

Fidenza, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore

Per la Provincia di Reggio Emilia:

Baiso, Carpineti, Carpineti, Castellarano, Montecchio, Rubiera, San Polo, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo

Per la Provincia di Modena:

Castelfranco, Guiglia, Marano sul Panaro, Modena, San Cesario sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola, Spilamberto

Provincia di Bologna:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
29a	2R9C005.001	BO	Sala Bolognese - Castello d'Argile	Servizio Tecnico Bacino Reno	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello D'Argile (BO) - stralcio funzionale	1.500.000,00	
29b	2R9C005.002	BO	Sala Bolognese	Consorzio Bonifica Renana	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello D'Argile (BO) - stralcio funzionale	3.500.000,00	
totale						€5.000.000,00	

Provincia di Ravenna:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
30	2RC008	RA	Lugo	Servizio Tecnico Bacino Reno	Adeguamento del sistema arginale del torrente Santerno a protezione dell'abitato di San Bernardino in comune di Lugo (RA)	680.000,00	
totale						€680.000,00	

Provincia di Ferrara:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
31	7ER1077	FE	Ferrara	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa	Completamento interventi urgenti di adeguamento e sistemazione del complesso di Valpagliaro per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano in comune di	2.650.000,00	

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
					Ferrara		
32	2ER1082	FE	Mesola	AIPO	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro in frodo Palazzina, tra gli stanti 162 e 164 in località Monticelli di Mesola - IV tronco di custodia - Comune di Mesola (FE)	2.000.000,00	No Comune 3850 - inseribile nel Piano per CONTINUITÀ IDRAULICA

totale

€4.650.000,00

Provincia di Forlì-Cesena:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
33	2R9F009	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di Castrocaro Terme - Terra del Sole (FC)	270.000,00	
34	2R9F010	FC	Cesenatico	Consorzio di Bonifica Romagna	Realizzazione di sistema di paratoia sul canale Vena (FC) - completamento	1.750.000,00	
35	2R9F011	FC	Cesenatico	Consorzio di Bonifica Romagna	Potenziamento della capacità di smaltimento delle acque del sistema dei canali Vena e Tagliata (FC)	2.250.000,00	

totale

€4.270.000,00

Difesa della costa:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
36	4R9B001	FE/RA/FC/RN	Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria, Rimini, Riccione, Misano, Cattolica	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa	Interventi di messa in sicurezza della costa "progetto unitario ripascimento"	5.600.000,00	No Comuni 3850 - inseribili sulla base delle segnalazioni fatte dai Soggetti Attuatori (STB)
totale						€5.600.000,00	

Attuazione dell'Accordo:

n. int.	Codice intervento RER	Provincia	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	importo	Note
37	8R90001	PC PR RE MO BO FE RA FC RN			Contributo per le attività connesse all'attuazione della Direttiva 2007/60/CE	464.400,00	
38	8R90002				Spese per attività tecniche e amministrative connesse all'attuazione dell'Accordo e incentivi per la redazione del Piano	800.000,00	

TOTALE GENERALE TABELLA C1

€58.569.400,00

3. Interventi non strutturali - raccomandazioni per il corretto uso dei suoli

Le criticità e i danni rilevati nelle aree interessate dai dissesti a seguito di eventi meteorologici intensi mostrano sempre più di frequente uno stretto legame non solo con la severità degli eventi naturali, ma anche con le modalità di uso del suolo e le pratiche agricole.

Per fronteggiare le situazioni di rischio idraulico e idrogeologico è pertanto necessario provvedere anche attraverso interventi di carattere non strutturale, utili a prefigurare un quadro composito di azioni per conseguire livelli accettabili di sicurezza territoriale e tali da sostenere i benefici, in termini di mitigazione del rischio, ottenibili con il rilevante impegno finanziario profuso per la realizzazione di interventi strutturali.

Si ritiene quindi opportuno integrare il programma di opere individuato dal presente Stralcio con alcune specifiche raccomandazioni e indicazioni volte a una corretta conduzione dei suoli, rivolte agli Enti Territoriali.

In particolare si richiede ai Sindaci dei comuni interessati dagli interventi di adottare ogni possibile misura per l'attuazione delle seguenti specifiche raccomandazioni:

- perimetrazione delle aree interessate da dissesti oggetto di intervento nell'ambito del presente Stralcio e relativa acquisizione negli strumenti di pianificazione urbanistica, con comunicazione dei relativi provvedimenti agli organismi competenti in materia di pianificazione di bacino;
- i comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico dovranno porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza (con particolare riferimento a piani di evacuazione urgente per le aree perimetrate sopra richiamate);
- ferme restando le *Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale*³ e il relativo ambito di competenza, adozione di ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni e i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni, ed in particolare che curino il mantenimento in efficienza della rete scolante principale e minuta, dei fossi di guardia, delle cunette stradali, delle canalette di scolo di serbatoi, abbeveratoi, ecc., attraverso la regimazione delle acque meteoriche e di irrigazione e l'eliminazione dei residui di lavorazione dei terreni, delle foglie e del terriccio eventualmente accumulati, in modo da garantire il corretto convogliamento delle acque in punti di recapito predeterminati dei corpi idrici recettori e non procurare danni ai terreni propri, a quelli limitrofi e alle pendici sottostanti.

4. Disposizioni e procedure per l'attuazione degli interventi

4.1 Disposizioni generali

Gli interventi sono attuati dal Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010, attraverso i soggetti attuatori di cui alla Tabella C1 del paragrafo 2 della presente parte, come disposto con nota a firma del Commissario straordinario n. PG/2011/39529 del 14 febbraio 2011.

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Stralcio nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

I soggetti attuatori per l'attuazione degli interventi di cui alla Tabella C1 possono avvalersi delle deroghe di cui all'art. 9 dell'OPCM n. 3850/2010 nonché alle disposizioni normative di recepimento e di applicazione delle stesse, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione e comunque nel rispetto della normativa comunitaria e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le deroghe contenute nell'art. 9 sopra citato sono le seguenti:

- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, comma 2, 8, 11, 13, 14, 15 e 19; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42, 117, 119;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 33, 34, 36, 37, 42, 49, 50, 53, 55, 56, 57, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, comma 3, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 118, 119, 121, 122, 123, 124, 125, 128, 130, 132, 141, 143, 144, 153 e 241 e successive modificazioni e relative norme di esecuzione ed attuazione;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 8, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 16 e 17 e successive modificazioni;
- decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni, articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191;

³ Regolamento forestale della Regione Emilia-Romagna (R.D.L. n. 3267/1923 - L.R. n. 30/1981)

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articoli 100, 101, 178, 181, 182, 183, 187, 188, 191, 192, 193, 196, 197, 198, 208, 211, 214, 216, da 239 a 253 e 255, comma 1;
- decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383.

I soggetti attuatori sono autorizzati ad avvalersi delle predette deroghe solo in vigore dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2011, salvo proroghe disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Gli interventi di cui alla Tabella C1, di qualsiasi importo, sono soggetti al parere preventivo sul progetto preliminare del Comitato Consultivo Regionale (di seguito CCR), di cui all'art. 12 e seguenti della L.R. n. 22/2000, integrato con un rappresentante dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito A.I.Po) all'uopo nominato con atto del Commissario straordinario.

Ai sensi dell'art. 357, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" i progetti saranno redatti nel rispetto delle disposizioni del Regolamento medesimo fatto salvo il regime derogatorio di cui sopra.

I soggetti attuatori potranno presentare al parere preventivo del CCR anche direttamente i progetti definitivi/esecutivi, sempre redatti ai sensi del sopraccitato D.P.R. 207/2010, se il Responsabile del Procedimento lo ritiene necessario ai fini di contenere i tempi complessivi del procedimento.

Il CCR è convocato dal Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa con una cadenza tale da consentire l'espressione del parere di competenza nel termine massimo di 15 giorni dal ricevimento, da parte del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica, della richiesta del soggetto attuatore di parere preventivo, correlata degli elaborati progettuali completi.

In sede di adunanza è facoltà del CCR richiedere un ulteriore parere per livelli successivi di progettazione in caso di interventi di particolare importanza e complessità.

Gli interventi previsti dal presente Stralcio sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici. Gli enti attuatori provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

I soggetti attuatori ricorrono, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti a seguito del CCR. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione invitata sia risultato assente, o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico artistico o alla tutela della salute dei cittadini, la determinazione è subordinata, in deroga all'art. 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, all'assenso del Ministro competente che si esprime entro sette giorni dalla richiesta. I pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui sopra, in deroga all'art. 17, comma 24, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

Per l'esecuzione degli interventi i cui soggetti attuatori sono le strutture regionali (Servizi Tecnici di Bacino) e i Consorzi di Bonifica si applicano le disposizioni di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, come modificata con determinazione n. 368 del 21 gennaio 2010, concernente l'assetto delle competenze dirigenziali in materia; pertanto l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti ivi previsti è effettuata dai competenti dirigenti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ovvero dei Servizi Tecnici di Bacino territorialmente competenti.

Per l'esecuzione degli interventi il cui soggetto attuatore è l'A.I.Po si applicano le disposizioni relative all'approvazione dei progetti, contratti, atti e documenti di cui alla propria normativa interna.

Secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dell'Accordo, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare la localizzazione dell'intervento. Per ogni eventuale modifica totale o parziale della localizzazione dell'intervento per motivate e documentate esigenze sopravvenute, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione al Comitato di cui all'art. 8 dell'Accordo.

4.2 Termini per l'avvio delle procedure di affidamento di interventi prioritari

In relazione alle risorse effettivamente messe a disposizione, il Commissario straordinario, sulla base della proposta della Regione Emilia-Romagna, indica quali interventi della tabella C1 del paragrafo 2 attuare in via prioritaria.

Per tali interventi le procedure di affidamento dovranno essere avviate, attraverso la spedizione della richiesta di pubblicazione del bando ovvero l'invio degli inviti a presentare offerta, entro il 31/12/2011.

4.3 Prezzari regionali

In sede di progettazione i soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, faranno riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna alle voci: Servizi on-line – osservatorio appalti pubblici – prezzari e all'indirizzo: http://www.ermesambiente.it/wcm/difesasuolo/sezioni_laterali/documentazioni/elenco_prezzi.htm; ovvero agli elenchi dei prezzi di A.I.Po in vigenza.

Per le voci non presenti nei prezzari regionali si provvederà all'analisi prezzi ai sensi della normativa vigente.

4.4 Spese generali e tecniche

Le spese generali e tecniche sostenute in relazione alle attività connesse alla realizzazione degli interventi i cui soggetti attuatori sono individuati nell'A.I.Po e nei Consorzi di Bonifica vengono rimborsate ai sensi della L.R. n. 42/2001 e della L.R. n. 22/2000. Dette spese sono quantificate dai soggetti attuatori, inserite nei quadri economici degli interventi e articolate per categoria di spesa. L'importo delle stesse, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo degli interventi a base di gara e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi; relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per pubblicità.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente.

Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

4.5 Incentivi alla progettazione, direzione lavori, collaudo e attività connesse ai sensi dell'art. 92, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

A valere sulle risorse assegnate sono riconosciuti, nel limite di legge, gli incentivi, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del soggetto attuatore, per gli incarichi di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., quando tali incarichi vengano espletati direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 90, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. c), del citato decreto, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite sopraindicato, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e gli enti attuatori. La percentuale fino al 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% delle spese generali e tecniche di cui sopra.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

4.6 Varianti in corso di esecuzione

Le varianti suppletive sono ammesse nei limiti del 5% dell'importo di aggiudicazione.

4.7 Gestione contabile

Per gli interventi del presente Stralcio finanziati con risorse allocate sull'apposita contabilità speciale all'uopo istituita, intestata al Commissario straordinario, le attività di gestione contabile sono svolte dal Commissario medesimo attraverso le strutture competenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Si precisa in particolare che gli atti di liquidazione verranno disposti dalle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Determinazione n. 6200/2000 e s.m.i., e dall'A.I.Po ai sensi di quanto disposto dalla propria normativa interna.

4.8 Collaudi

I collaudatori sono nominati con apposito atto del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, anche sulla base degli appositi elenchi istituiti presso la Regione Emilia-Romagna e l'A.I.Po.

4.9 Economie

Le economie derivanti dall'aggiudicazione dei lavori, fermo restando quanto previsto per le varianti in corso di esecuzione di cui sopra, nonché le economie finali dovranno essere utilizzate per finanziare gli ulteriori interventi inseriti nella fase programmatica dell'Accordo, di cui alla Tabella B.

4.10 Attività tecniche ed amministrative

Le risorse previste al n. 8R90002 della sopra indicata Tabella C1 sono destinate a finanziare sia il compenso del Commissario straordinario di cui all'art. 6 del DPCM 10 dicembre 2010, sia le spese per lo svolgimento delle attività tecniche e amministrative necessarie per l'attuazione dell'Accordo, comprese quelle di cui al successivo paragrafo 4.11.

In relazione ai seguenti ambiti di attività:

- staff operativo e segreteria particolare del Commissario;
- coordinamento tecnico-specialistico dell'attuazione degli interventi;
- contabilità speciale;
- rendicontazione;

comportanti esigenze professionali temporanee e specifiche, si provvederà, in funzione delle caratteristiche dell'attività, mediante:

- a) conferimento di incarichi di lavoro autonomo rientranti in una delle tipologie previste dalla normativa vigente (contratti di prestazione d'opera intellettuale, contratti di prestazione d'opera intellettuale meramente occasionali o collaborazioni coordinate e continuative), aventi ad oggetto attività di studio, ricerca, supporto specialistico o consulenza;

- b) assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sulla base di richiesta nominativa formulata dal Commissario analogamente a quanto previsto per le strutture speciali della Regione Emilia-Romagna, anche nell'ambito delle graduatorie vigenti presso la stessa;
- c) acquisizione di servizi, attraverso la Regione ovvero l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Analogamente, per l'individuazione delle aree a rischio di alluvione in attuazione della Direttiva n. 2007/60/CE, per i quali sono previste le risorse di cui all'intervento contrassegnato dal codice 8R90001, il Commissario potrà provvedere tramite la Regione Emilia-Romagna, che si farà carico del necessario coordinamento con le Autorità di Bacino territorialmente competenti, alla definizione delle rispettive attività da eseguire e delle modalità di rendicontazione e pagamento.

4.11 Incentivi per la redazione del piano

A valere sulle risorse assegnate sono riconosciuti, nel limite di legge, i compensi incentivanti, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali, per lo svolgimento delle attività di pianificazione del presente Stralcio ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 5/2006 a favore dei collaboratori che vi hanno provveduto.

4.12 Poteri del Commissario

Per l'attuazione delle finalità di cui al presente paragrafo 4 il Commissario provvede anche con le modalità e i poteri ad esso attribuiti dall'art. 2 del D.P.C.M. 10 dicembre 2010.

5. Programma di monitoraggio e manutenzione per gli interventi previsti nel piano

Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, l'Accordo prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi individuati.

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo, il monitoraggio sarà attuato dalla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna con il supporto tecnico ed operativo dell'ISPRA, mediante la banca dati regionale SIMADA, che gestisce il monitoraggio di settore e mediante il sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS) di ISPRA.

I soggetti attuatori sono tenuti a comunicare trimestralmente alla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna gli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione degli interventi e lo stato di attuazione degli interventi stessi.

Bologna, 7 giugno 2011

Il Commissario straordinario
per l'attuazione dell'Accordo

Pref. Vincenzo Grimaldi

Il Presidente
Commissario delegato
ex OPCM 3850/2010

Vasco Errani



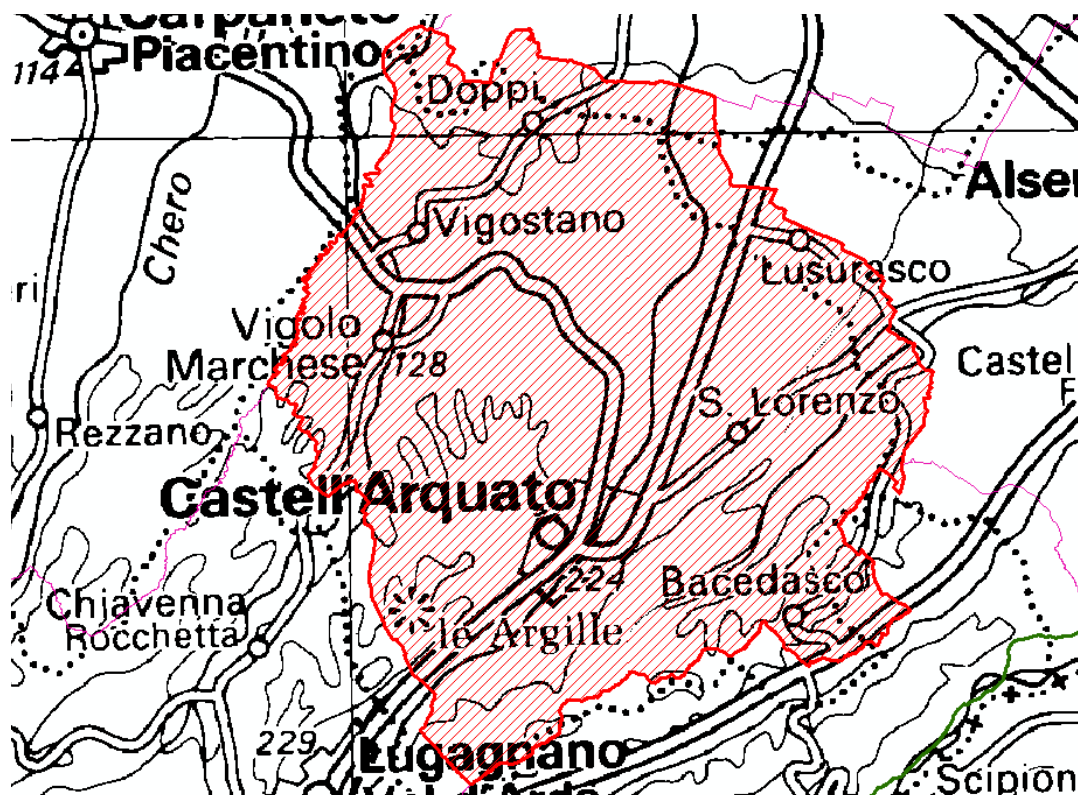
Accordo di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 3 novembre 2010

PIANO ATTUATIVO
Parte A

Schede descrittive degli interventi

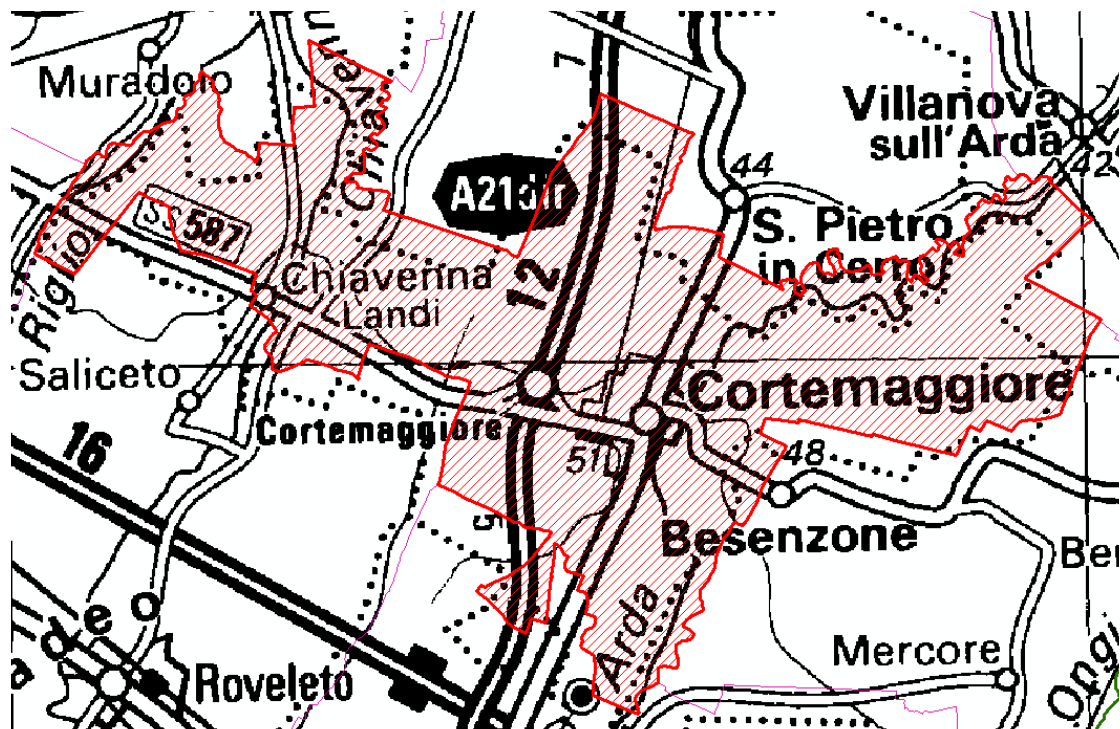
**Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
 PARTE A
 Scheda descrittiva dell'intervento**

Codice	1ER1118
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Castell'Arquato
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Castell'Arquato (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 250.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



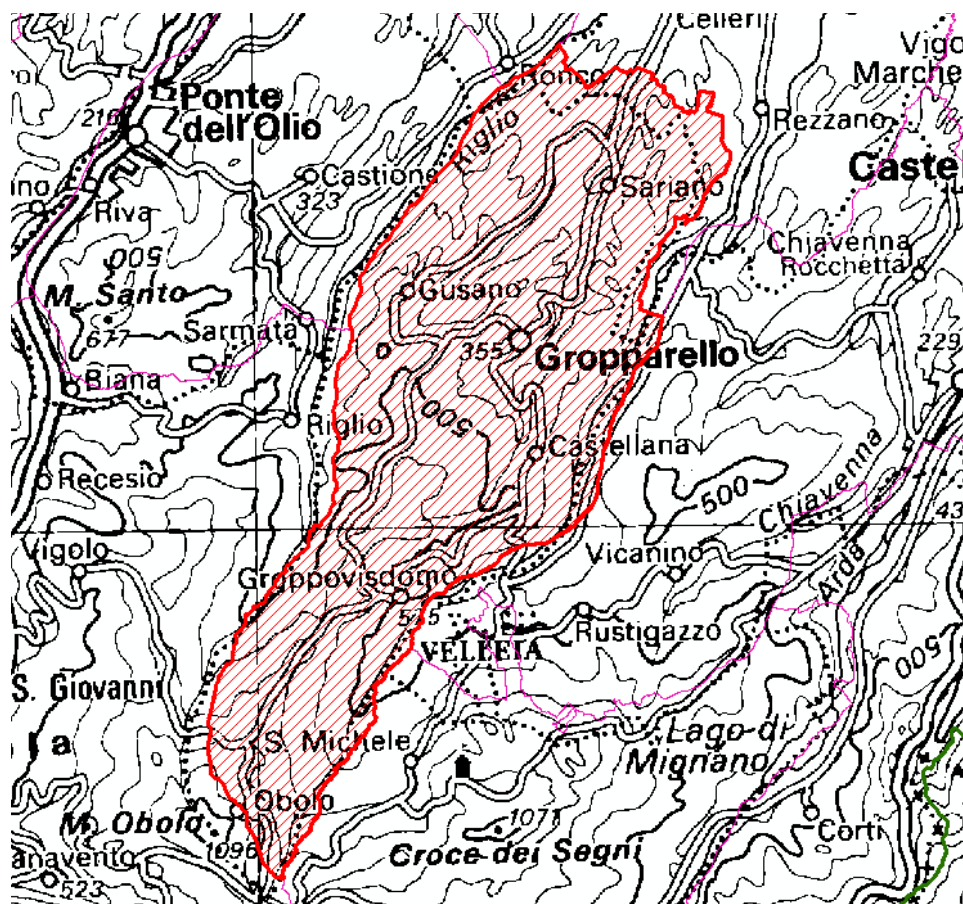
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1085
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Cortemaggiore
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idraulica nel comune di Cortemaggiore (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 250.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico.



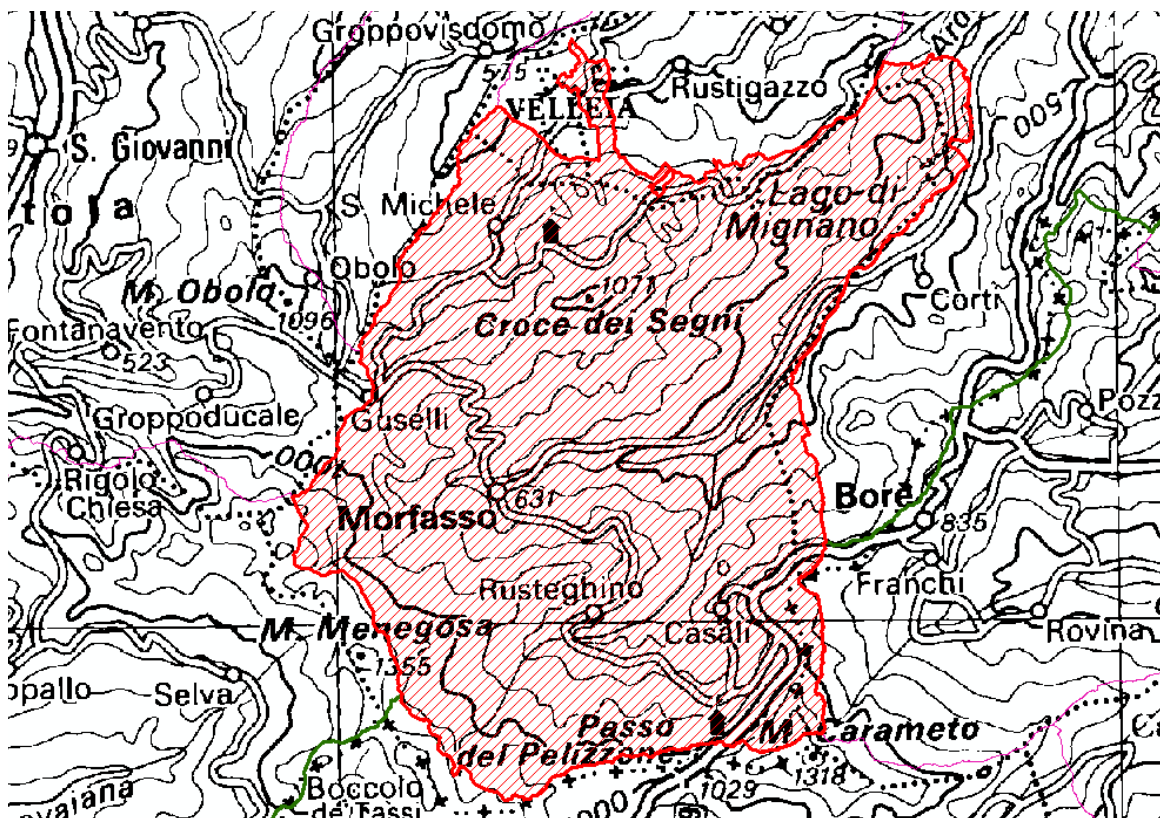
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1103
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Gropparello
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Gropparello (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 300.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



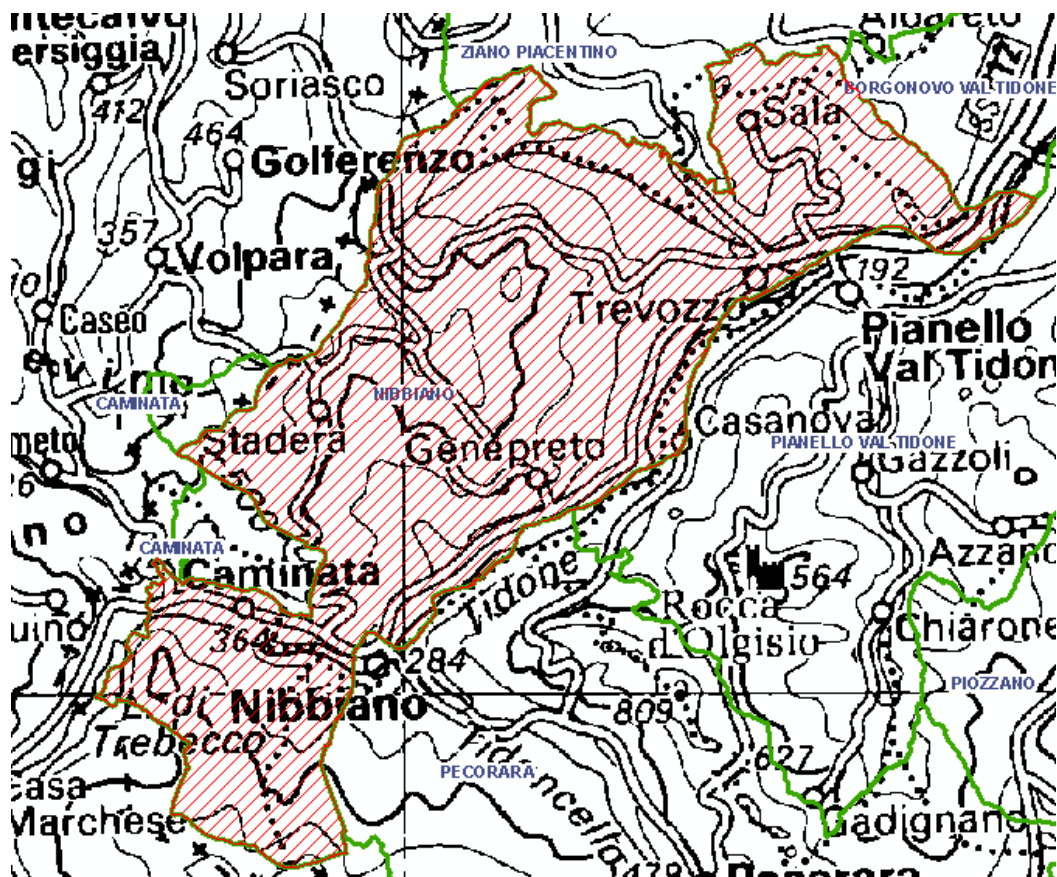
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1119
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Morfasso
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Morfasso (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 250.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



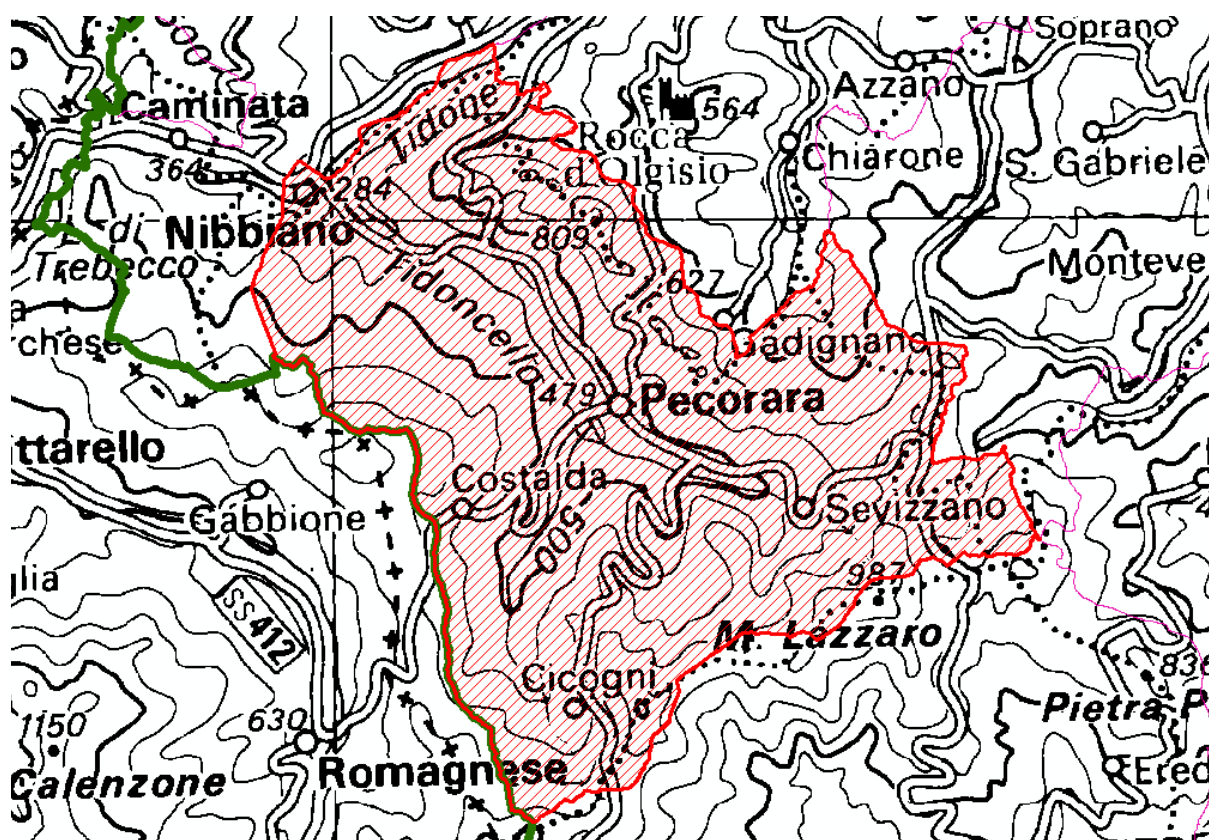
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1120
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Nibbiano
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Nibbiano (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 250.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



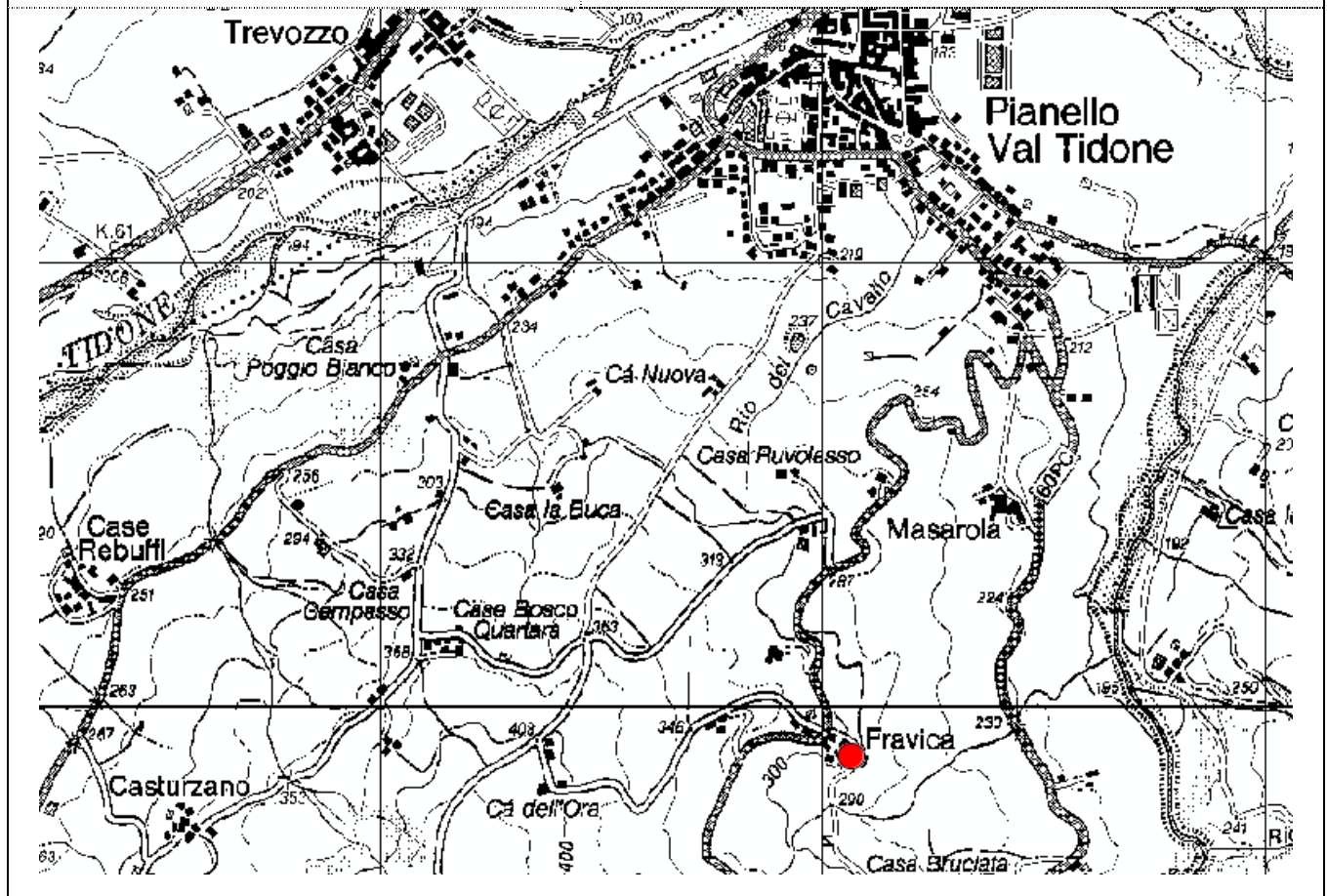
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1121
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Pecorara
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Pecorara (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 300.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



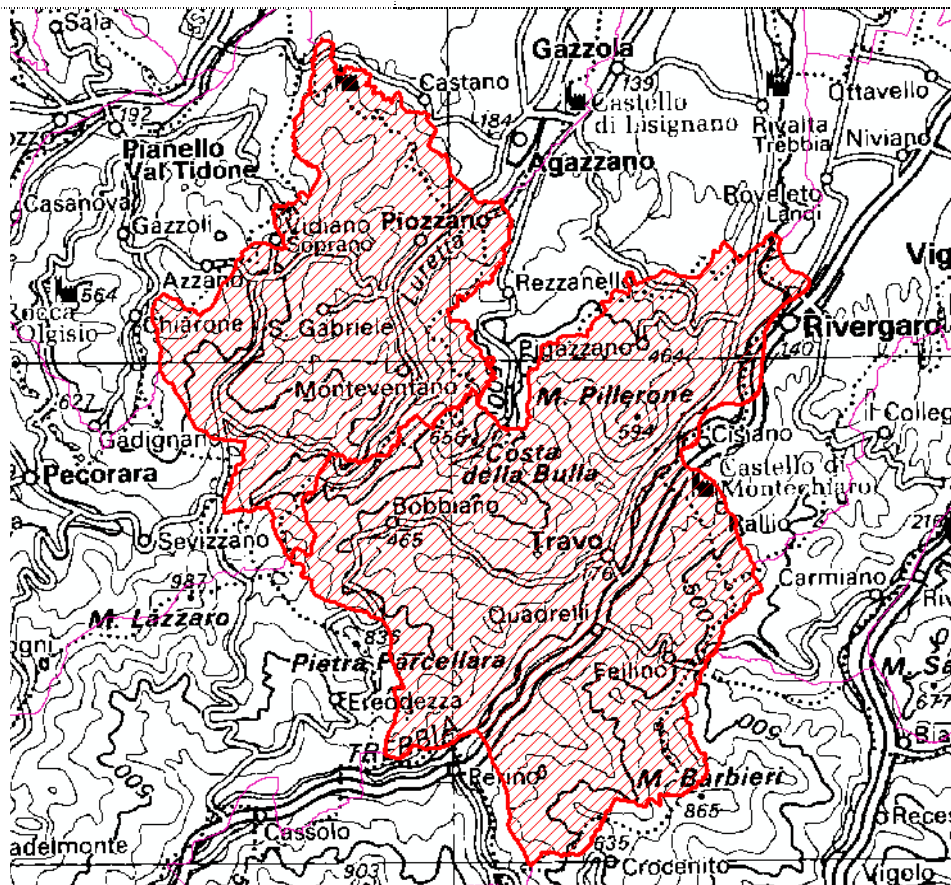
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1100
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Pianello Val Tidone
Località	Fravica
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento del movimento franoso in località Fravica nel Comune di Pianello Val Tidone (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 1.000.000
Descrizione dell'intervento	Rimodellamento del corpo di frana e realizzazione di opere per la captazione e l'allontanamento delle acque sotterranee.



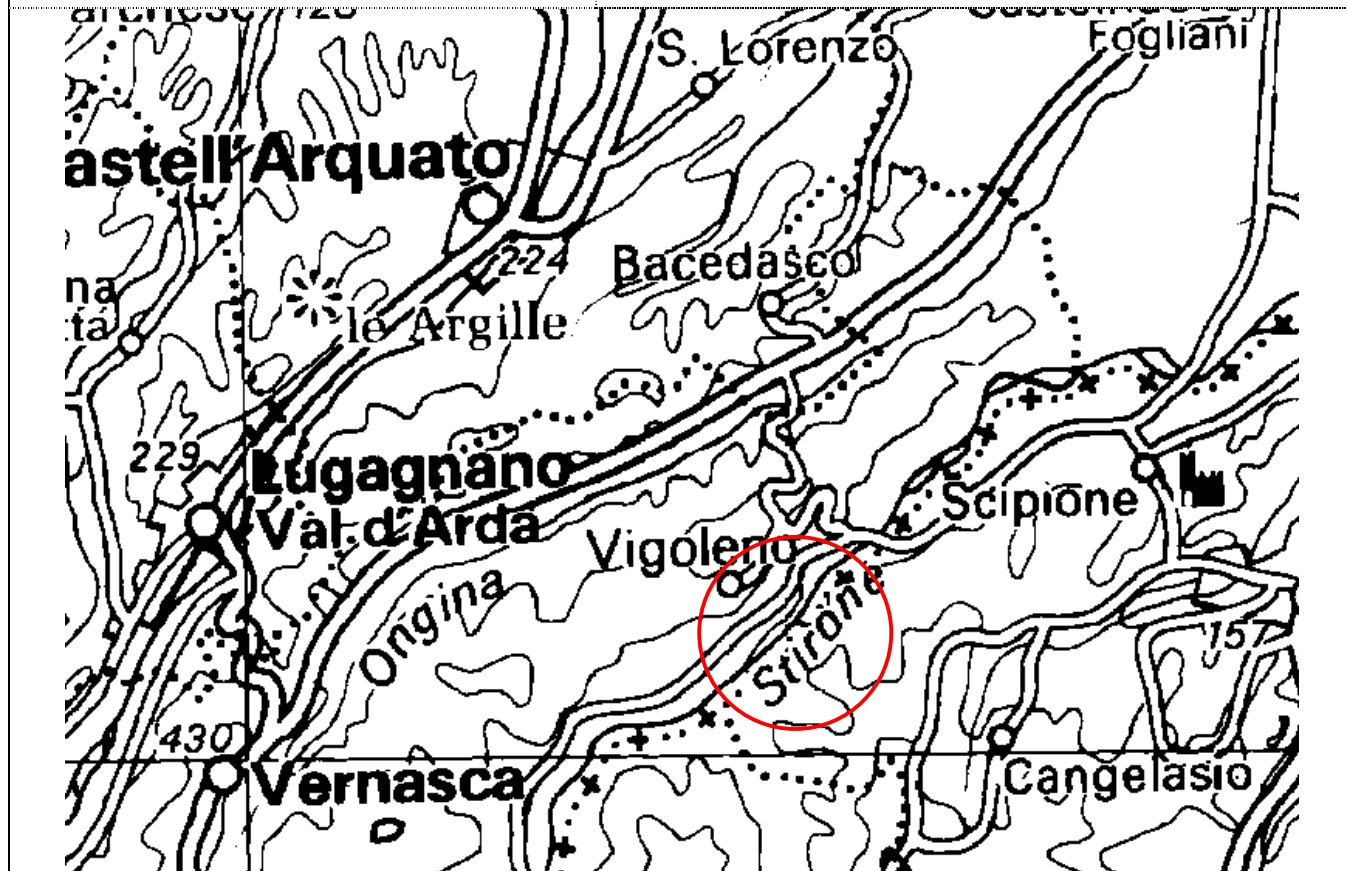
**Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
 PARTE A
 Scheda descrittiva dell'intervento**

Codice	1ER1104
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Piozzano, Travo
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nei comuni di Piozzano e Travo (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 265.000
Descrizione dell'intervento	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.



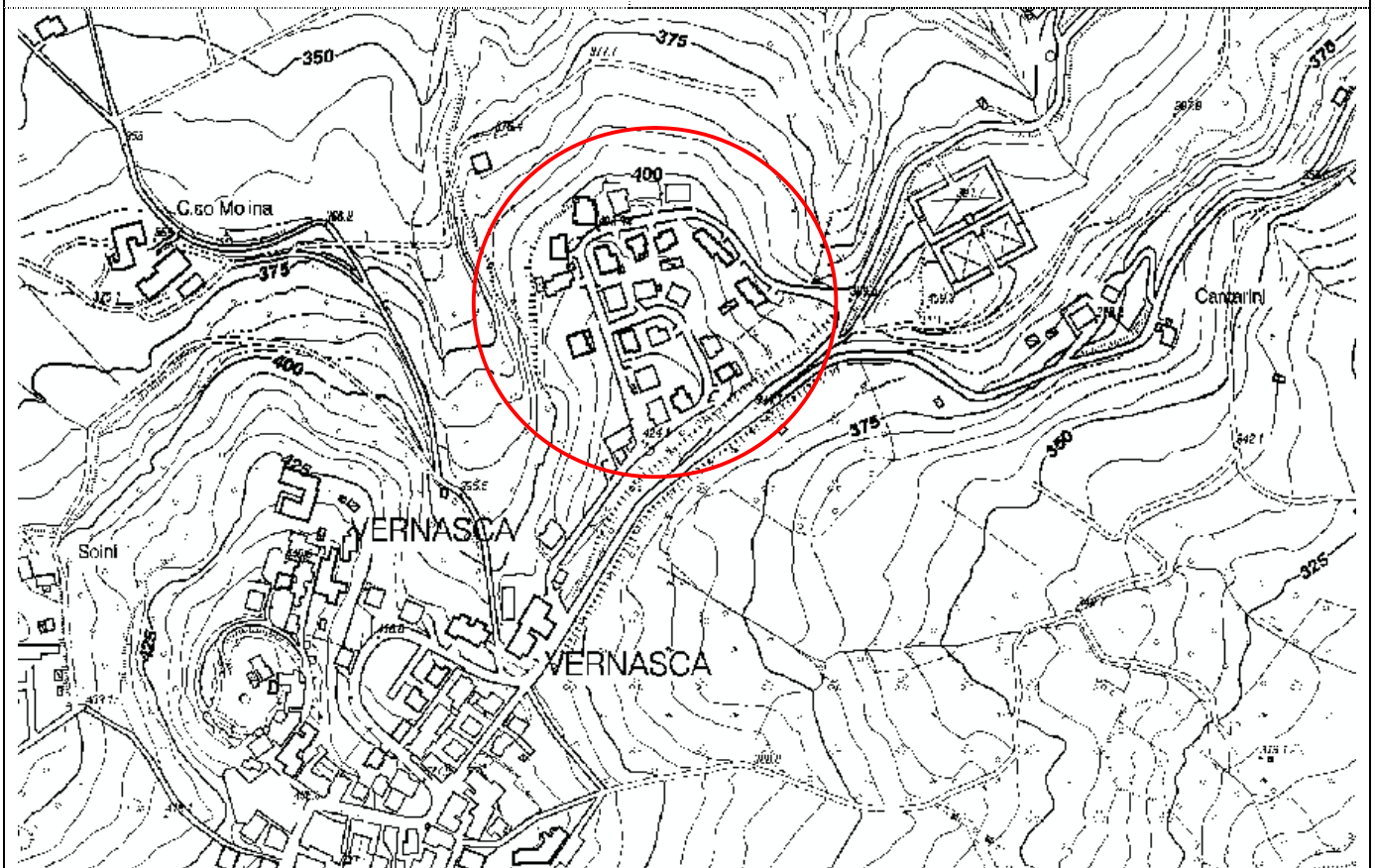
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1101
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Vernasca
Località	Vigoleno
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Vigoleno in comune di Vernasca (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 700.000
Descrizione dell'intervento	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.



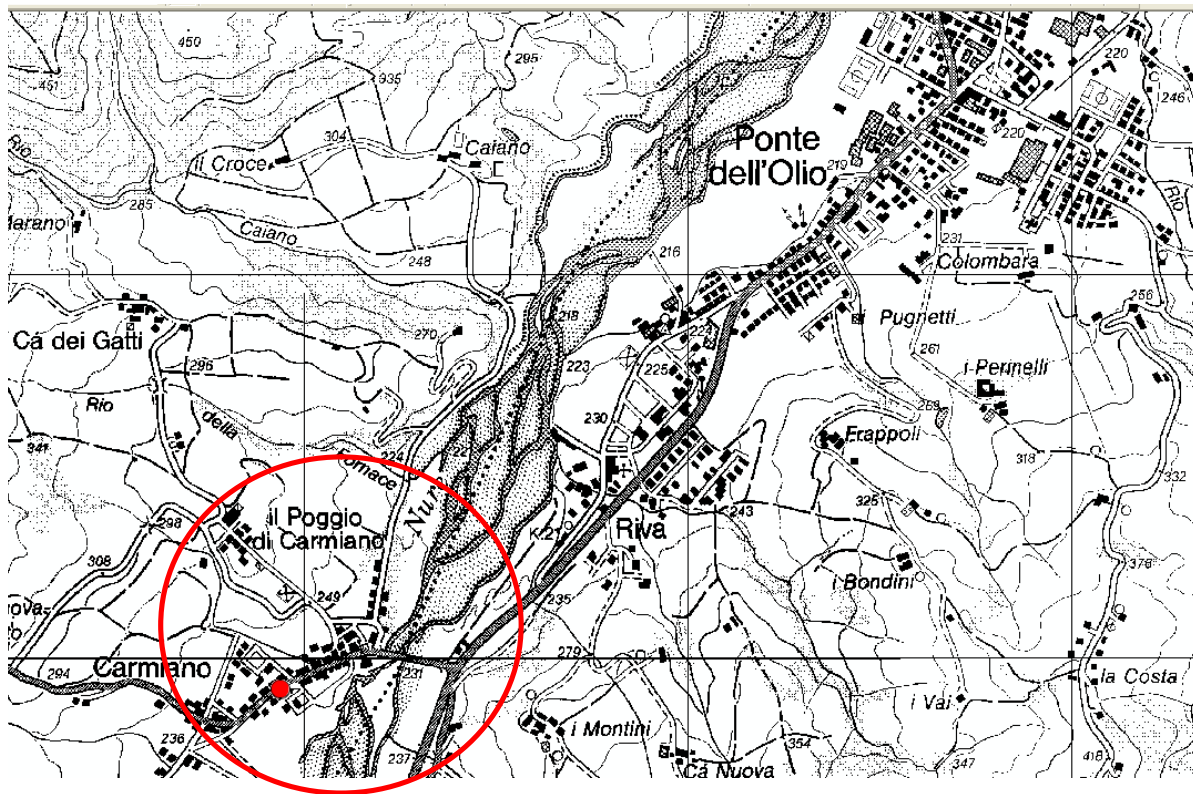
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1102
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Vernasca
Località	Monte Davide
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano la loc. Monte Davide in comune di Vernasca (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 300.000
Descrizione dell'intervento	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1115
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza
Comune	Vigolzone
Località	Carmiano
Titolo dell'intervento proposto	Messa in sicurezza del Rio Marocco in frazione Carmiano nel comune di Vigolzone (PC).
Importo (iva inclusa)	€ 500.000
Descrizione dell'intervento	Consolidamento del movimento franoso con tecniche tradizionali.



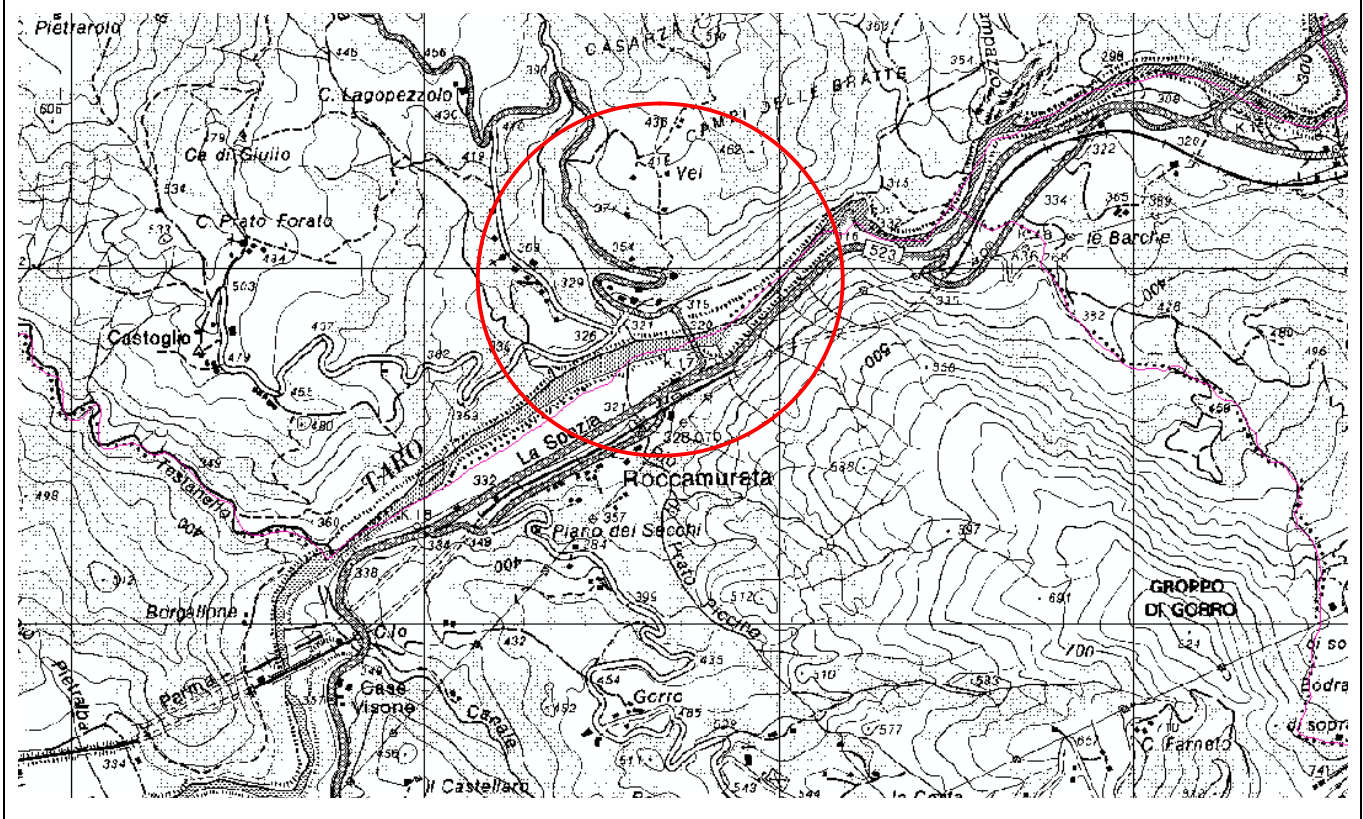
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1109
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Parma
Comune	Berceto
Località	Berceto
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Berceto capoluogo – 1° stralcio (PR).
Importo (iva inclusa)	€ 1.000.000
Descrizione dell'intervento	Opere di sistemazione idraulica, drenaggi e regimazione della rete scolante superficiale.



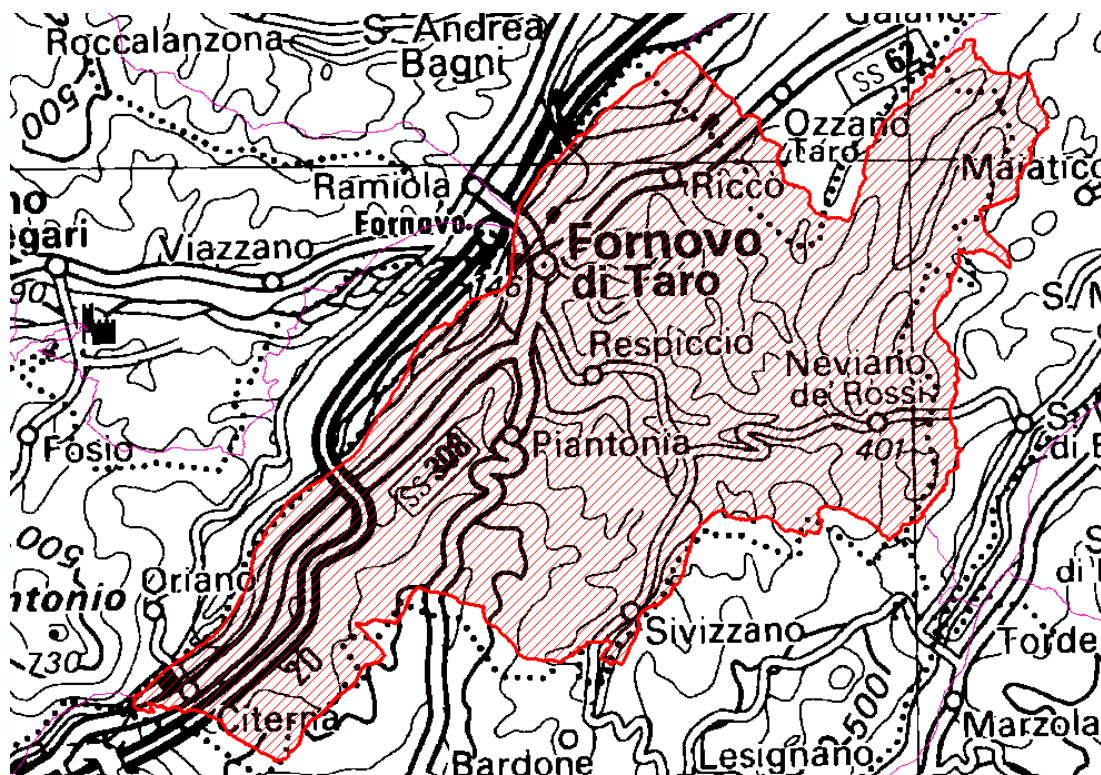
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER110
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Parma
Comune	Borgo Val di Taro
Località	Roccamurata
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Roccamurata in comune di Borgo Val di Taro – 1° stralcio (PR).
Importo (iva inclusa)	€ 800.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione idraulica e morfologica con opere di bioingegneria forestale.



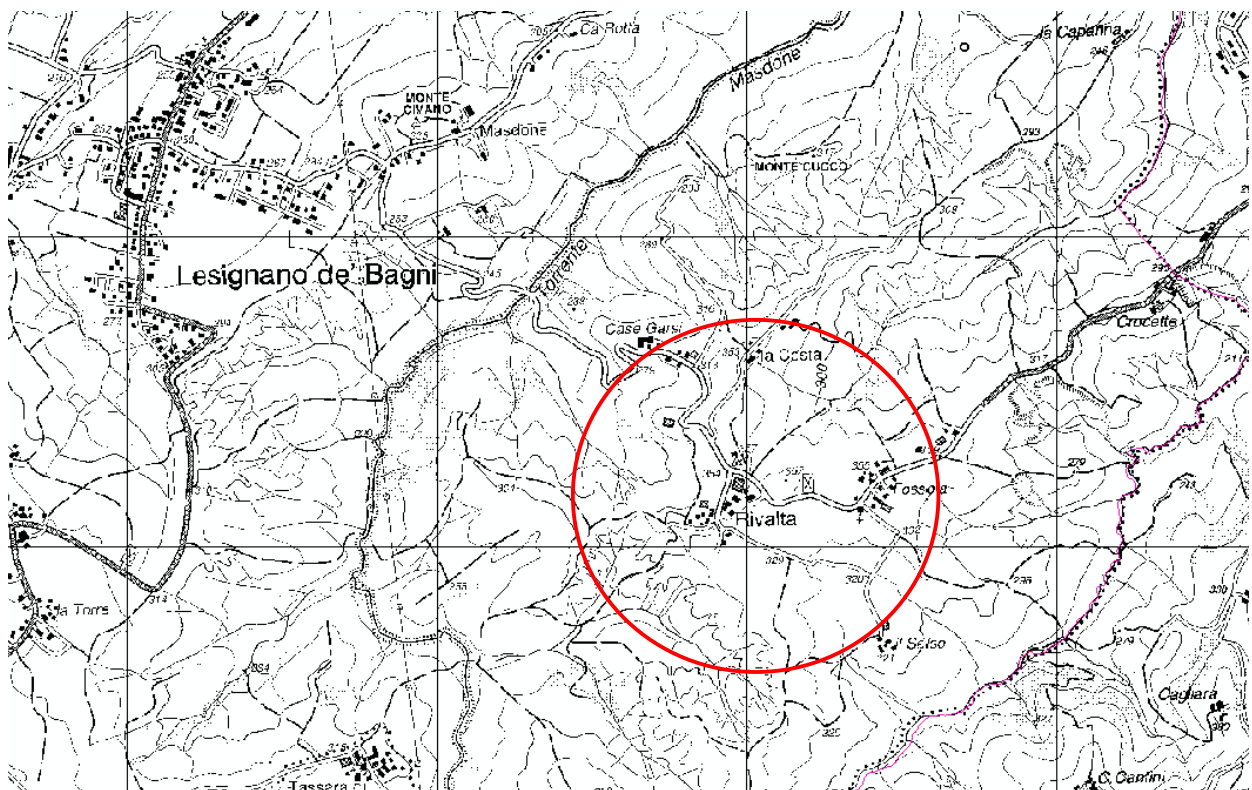
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1116
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Parma
Comune	Fornovo Taro
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Contenimento del rischio idrogeologico dei pendii a difesa della viabilità pubblica a di alcuni nuclei abitati in comune di Fornovo Taro (PR).
Importo (iva inclusa)	€ 300.000
Descrizione dell'intervento	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali.



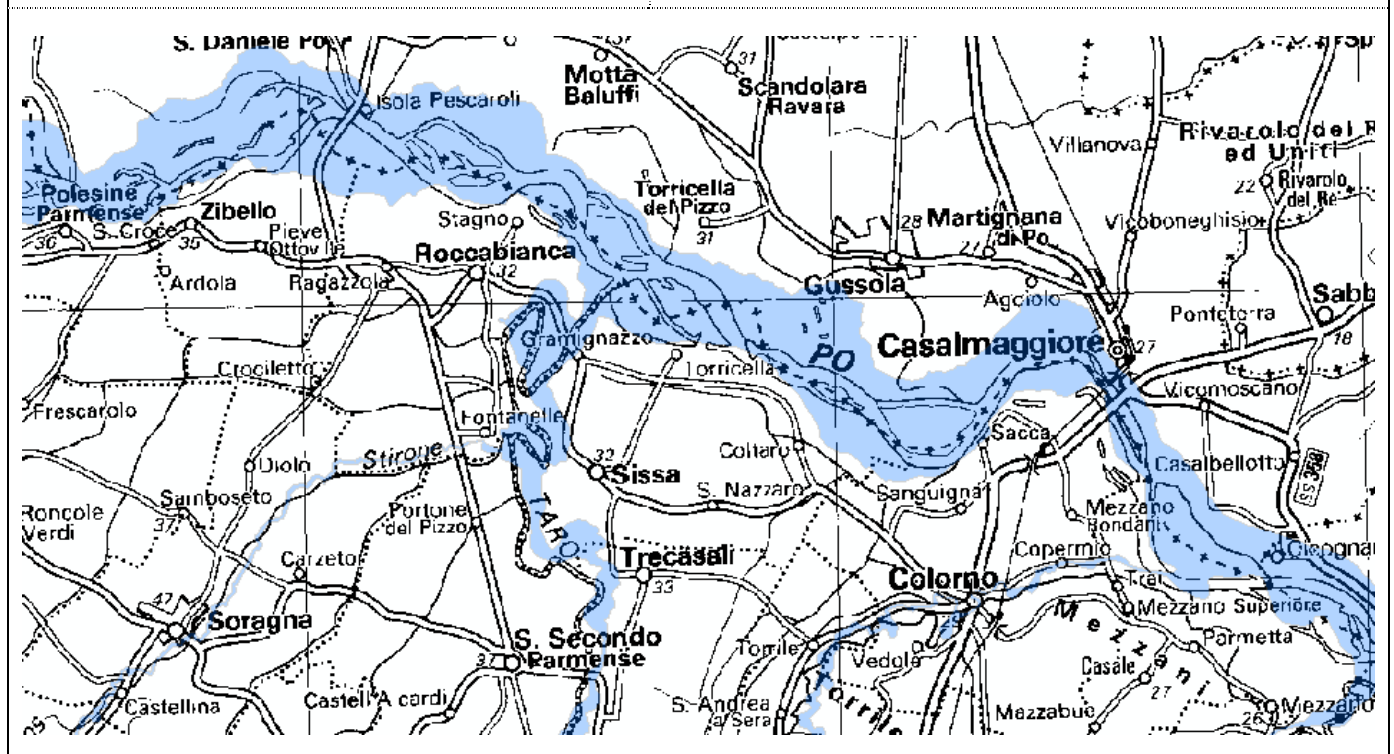
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER111
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Parma
Comune	Lesignano de' Bagni
Località	Rivalta
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Rivalta in comune di Lesignano – 1° stralcio (PR).
Importo (iva inclusa)	€ 700.000
Descrizione dell'intervento	Muri tirantati, opere di regimazione delle acque superficiali e opere di ingegneria naturalistica.

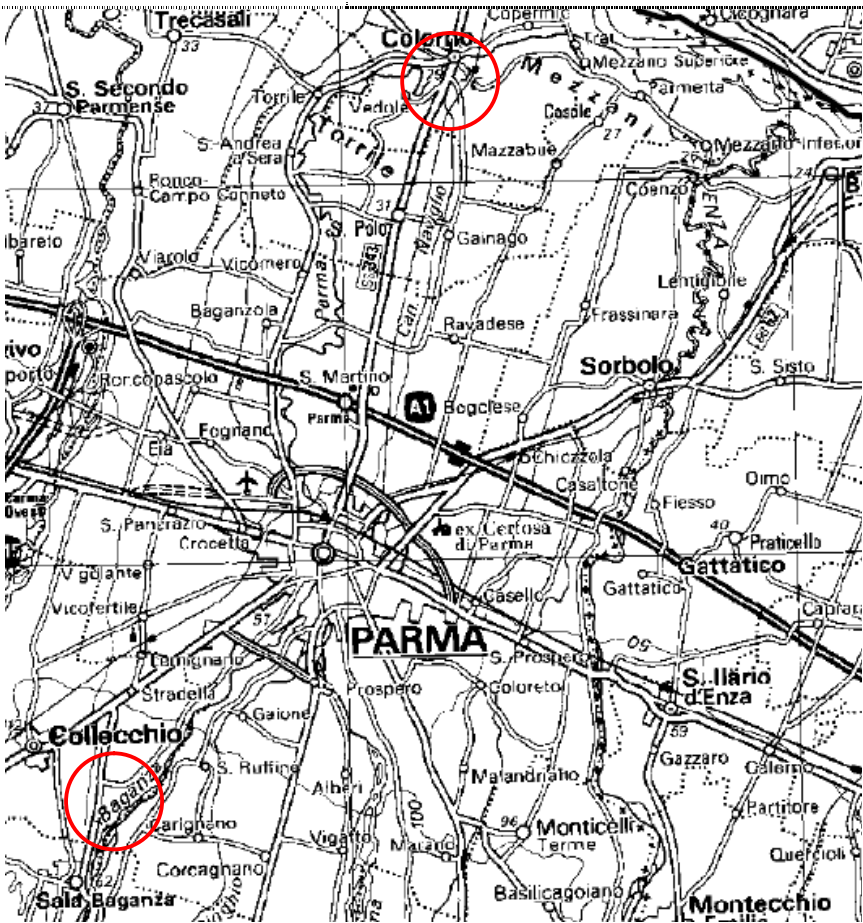


Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1083
Ente attuatore	Agenzia Interregionale per il fiume Po
Provincia	Parma
Comune	Parma
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Adeguamento in sagoma, per il contenimento della linea di imbibizione di massima piena delle arginature del fiume Po in provincia di Parma – 1° stralcio.
Importo (iva inclusa)	€ 2.200.000
Descrizione dell'intervento	Adeguamento strutturale dei rilevati mediante ringrosso arginale.

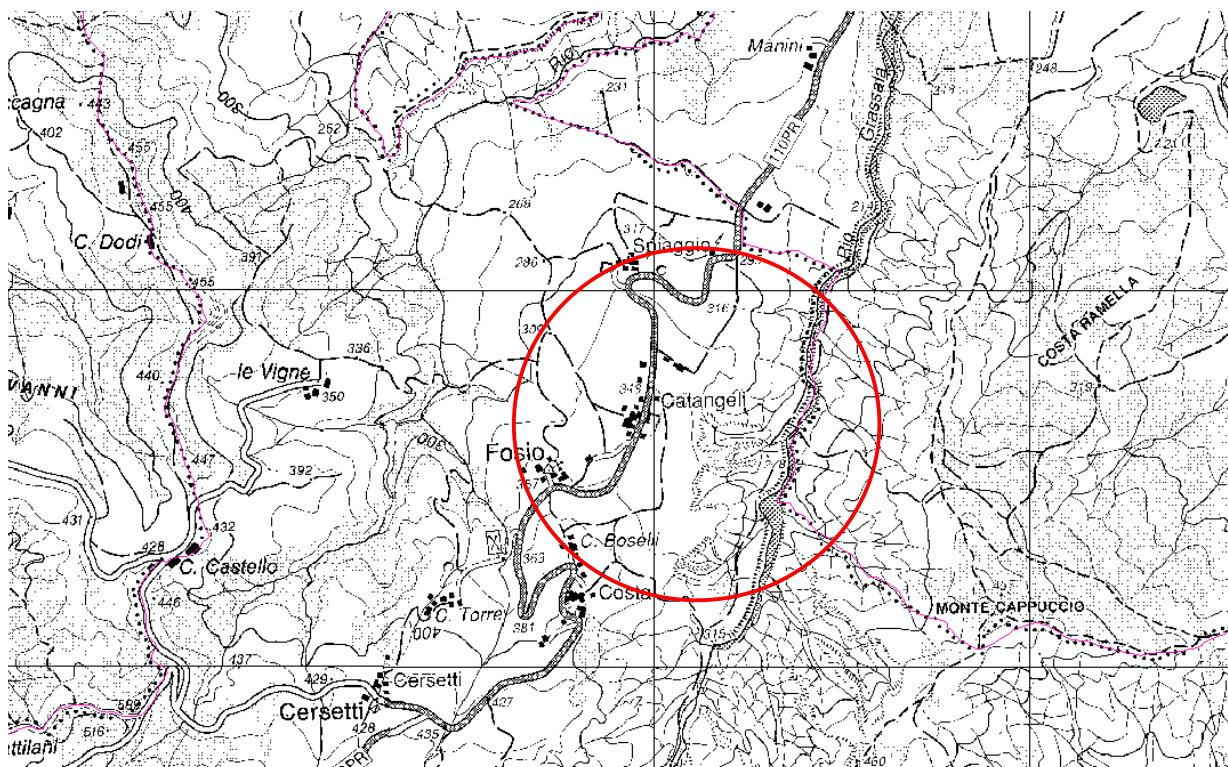


Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1079
Ente attuatore	Agenzia Interregionale per il fiume Po
Provincia	Parma
Comune	Sala Baganza, Felino, Parma, Colorno
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi per la sicurezza idraulica della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno (PR) – stralcio funzionale.
Importo (iva inclusa)	€ 8.000.000
Descrizione dell'intervento	Costruzione della cassa di espansione sul torrente Baganza a difesa della città di Parma ed interventi di miglioramento dell'efficienza idraulica dell'alveo del torrente Parma per la mitigazione del rischio del nodo idraulico di Colorno.
	

Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1112
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Parma
Comune	Solignano
Località	Catangeli
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Catangeli nel comune di Solignano – 1° stralcio (PR).
Importo (iva inclusa)	€ 700.000
Descrizione dell'intervento	Regimazione delle acque superficiali e profonde, opere di ingegneria naturalistica e realizzazione di opere di consolidamento strutturale.



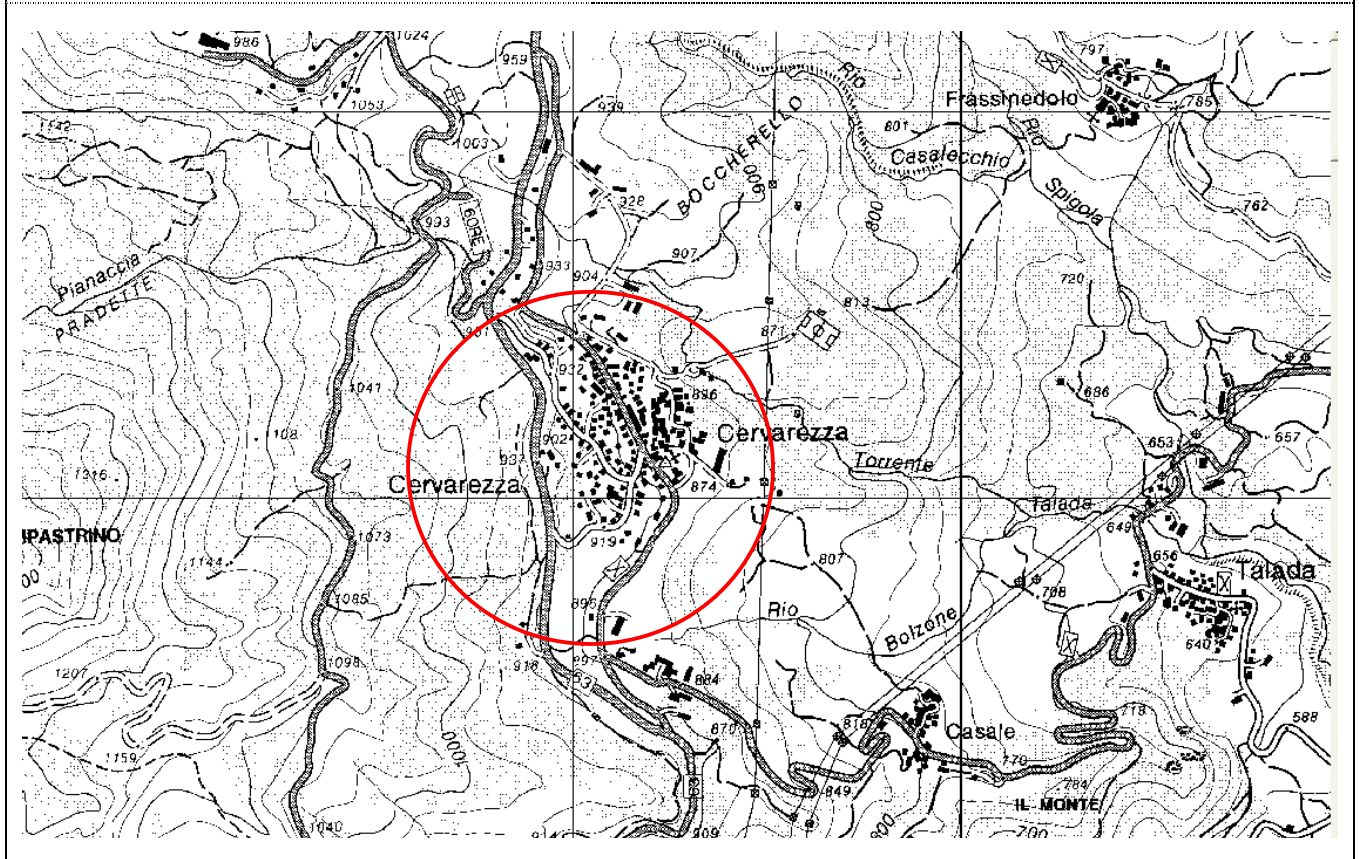
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1105
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Baiso
Località	Cà Lita, Corciolano
Titolo dell'intervento proposto	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cà Lita e Corciolano in comune di Baiso (RE).
Importo (iva inclusa)	€ 1.250.000
Descrizione dell'intervento	Opere di contenimento strutturale su paratie di pali tirantate, opere di drenaggio superficiale e profondo e riprofilatura morfologica del versante.



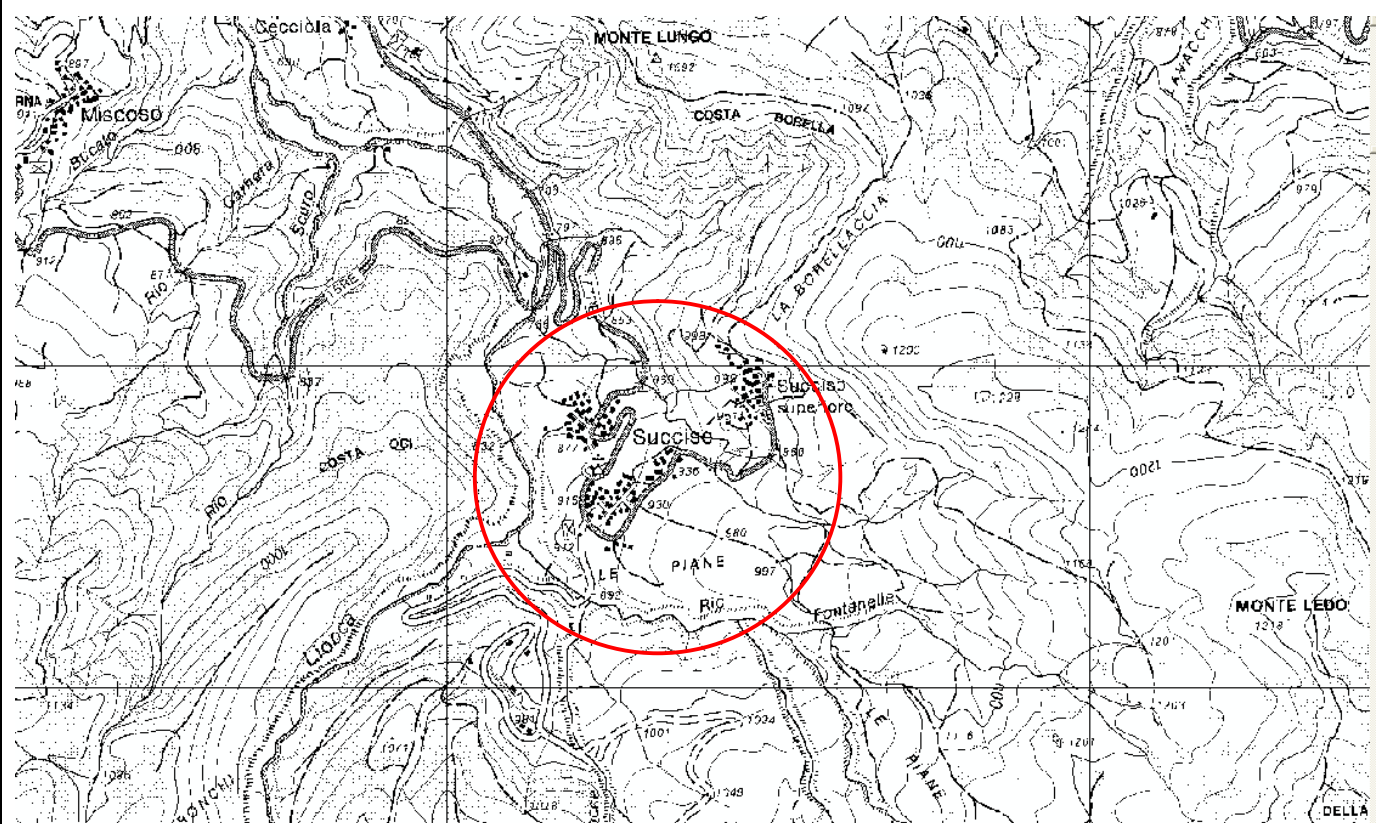
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1106
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Busana
Località	Cervarezza
Titolo dell'intervento proposto	Completamento dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cervarezza in comune di Busana (RE).
Importo (iva inclusa)	€ 500.000
Descrizione dell'intervento	Opere di drenaggio superficiale e profondo di tipo sia tradizionale che specialistico e riprofilatura morfologica del versante.



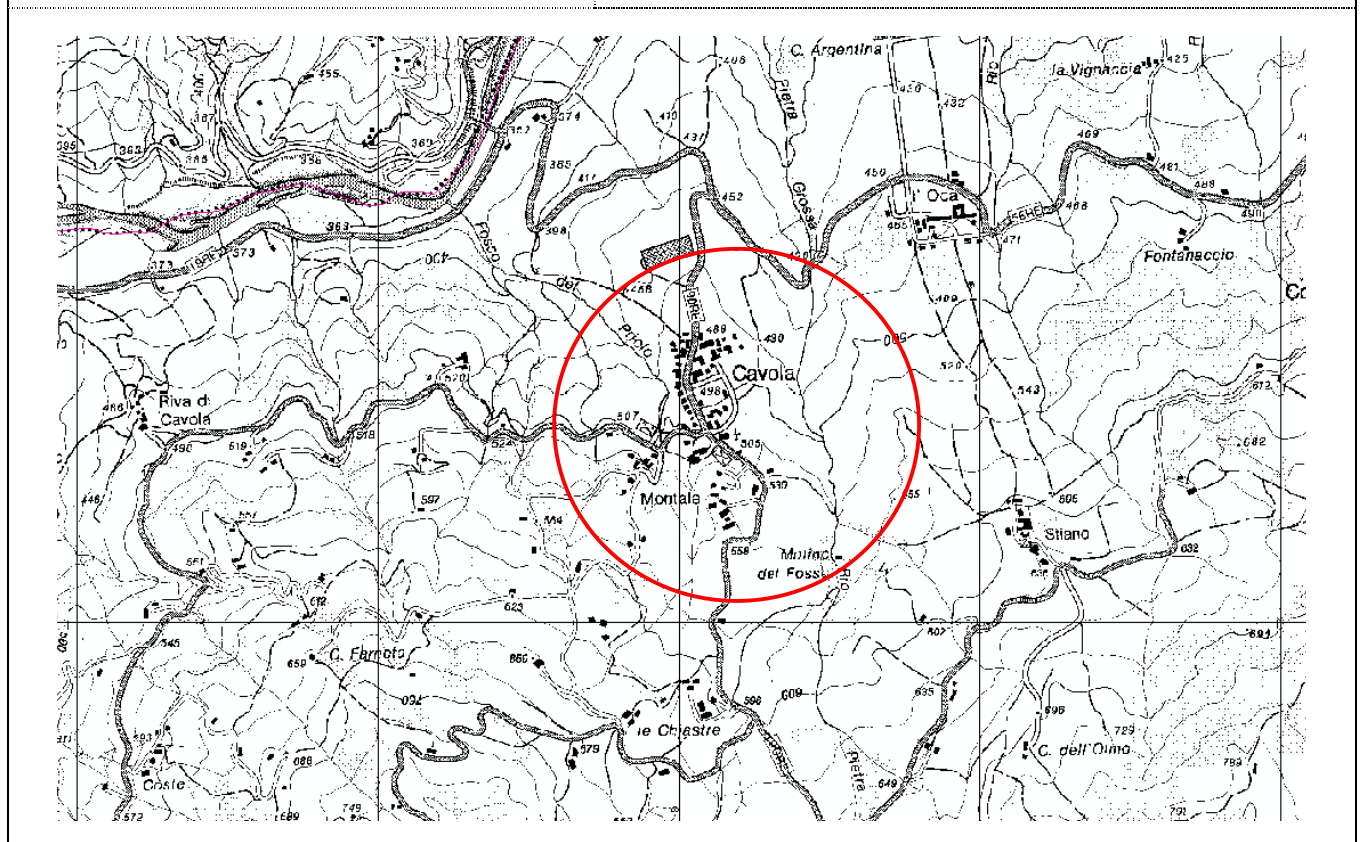
**Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
 PARTE A
 Scheda descrittiva dell'intervento**

Codice	1ER113
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Ramiseto
Località	Succiso
Titolo dell'intervento proposto	Consolidamento dell'abitato di Succiso in comune di Ramiseto (RE).
Importo (iva inclusa)	€ 1.500.000
Descrizione dell'intervento	Opere di drenaggio superficiale e profondo di tipo sia tradizionale che specialistico, riprofilatura morfologica del versante ed interventi di sistemazione idraulica.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1107
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Toano
Località	Cavola
Titolo dell'intervento proposto	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cavola in comune di Toano (RE).
Importo (iva inclusa)	€ 1.000.000
Descrizione dell'intervento	Opere di contenimento strutturale su paratie di pali tirantate, opere di drenaggio superficiale e profondo e riprofilatura morfologica del versante.



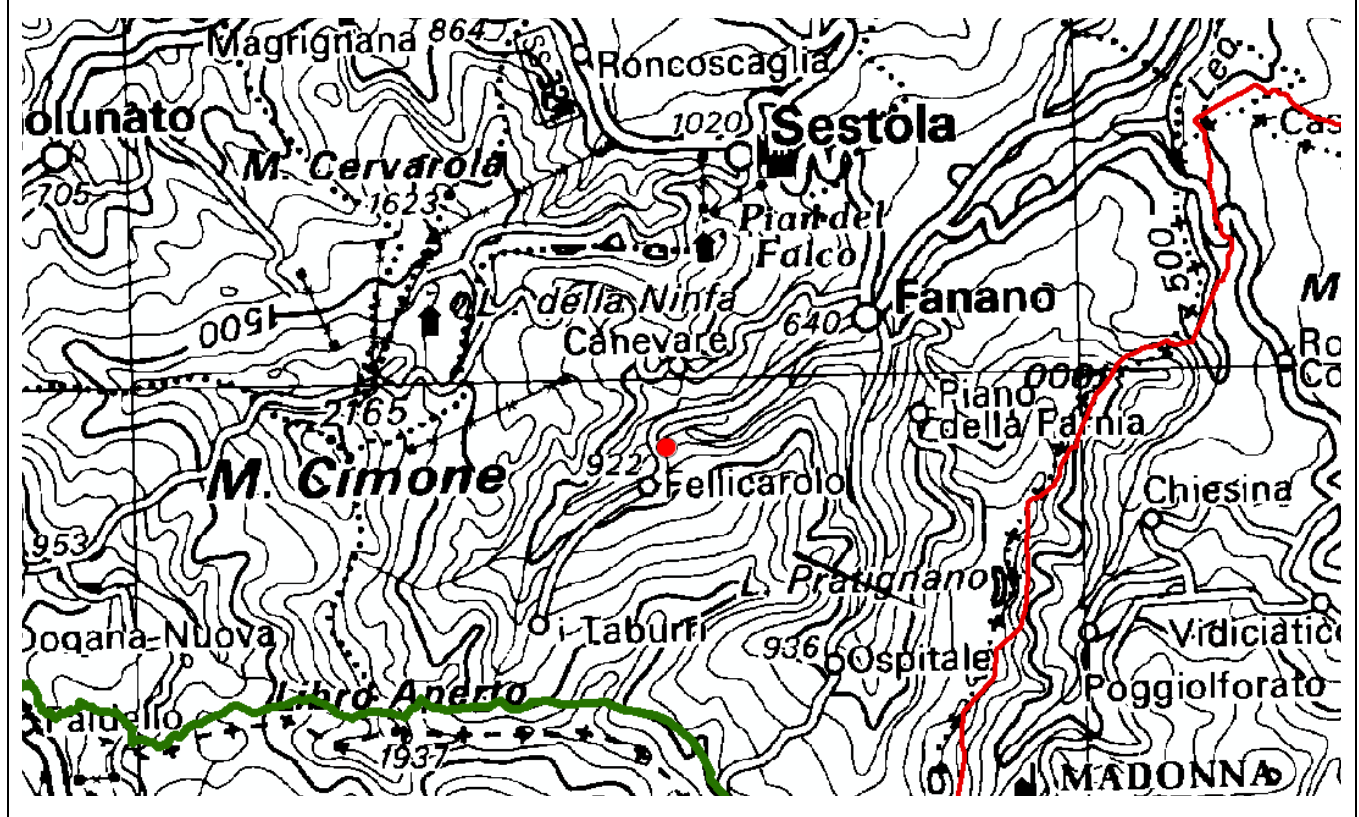
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1117
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Viano
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Viano (RE).
Importo (iva inclusa)	€ 250.000
Descrizione dell'intervento	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1108
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Modena
Comune	Fanano
Località	Fellicarolo
Titolo dell'intervento proposto	Messa in sicurezza della strada per Fellicarolo in comune di Fanano (MO).
Importo (iva inclusa)	€ 800.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di una galleria artificiale.



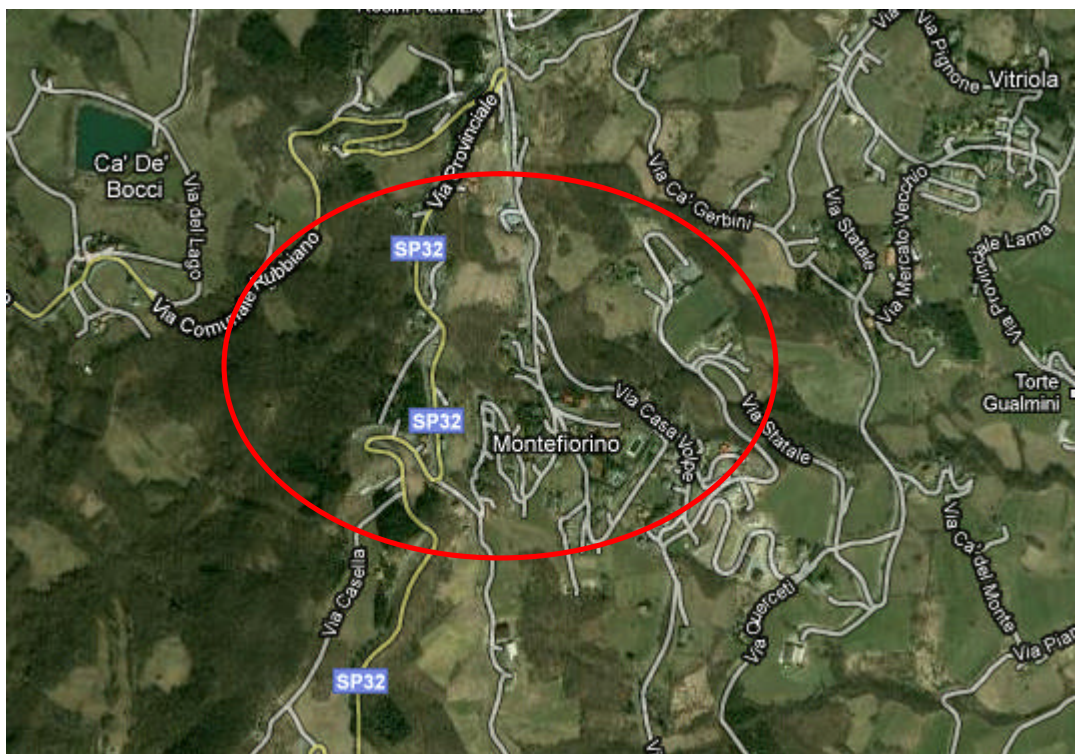
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1078
Ente attuatore	Agenzia Interregionale per il fiume Po
Provincia	Reggio Emilia, Modena
Comune	Rubiera, Campogalliano, Modena
Località	Rubiera
Titolo dell'intervento proposto	Ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia (MO, RE).
Importo (iva inclusa)	€ 4.340.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione dei nuovi argini esterni e aumento volumi di invaso.



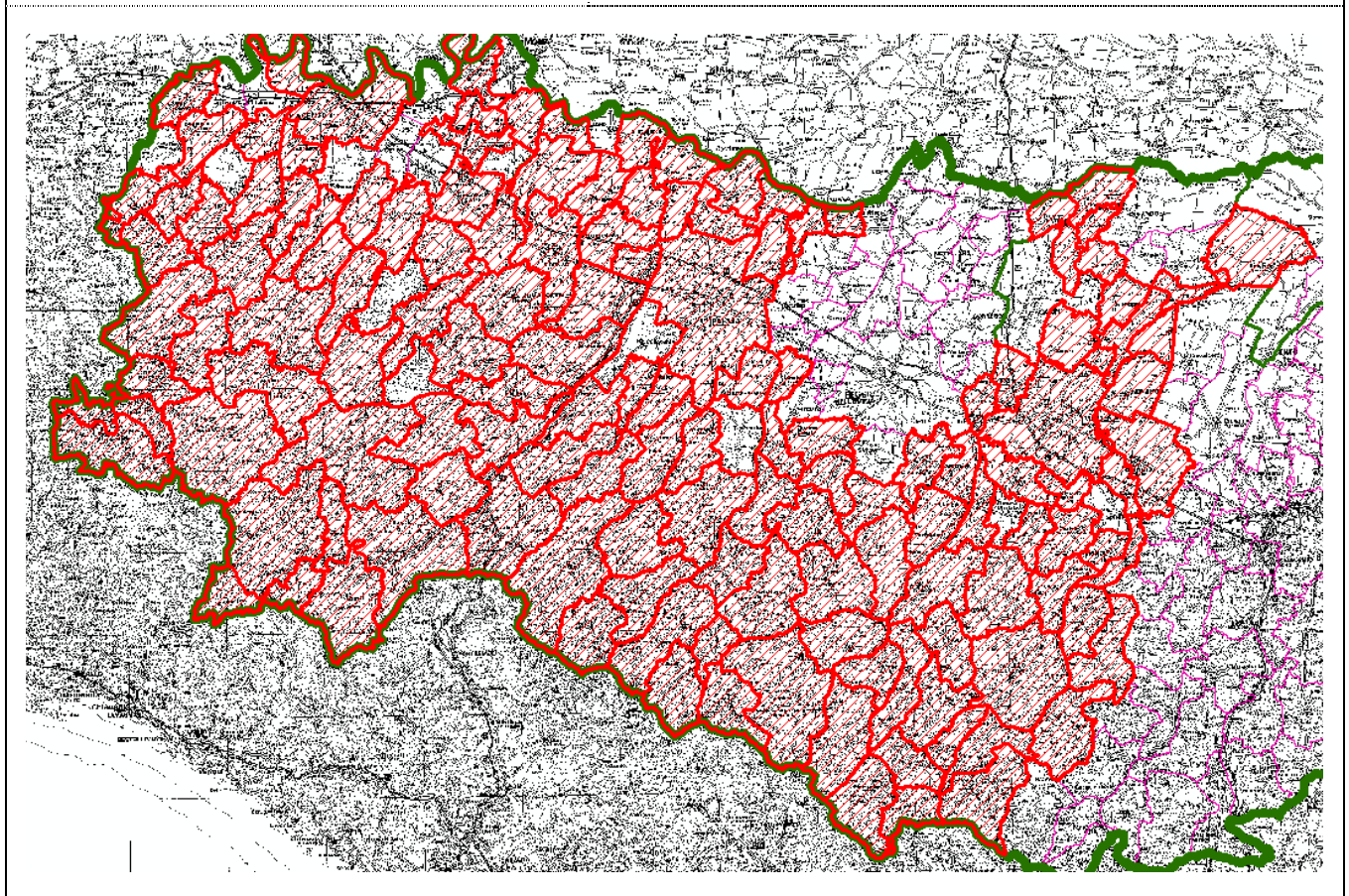
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	1ER1114
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Modena
Comune	Montefiorino
Località	Pianellino, Piscina, Casa Volpe
Titolo dell'intervento proposto	Lavori di consolidamento delle borgate Pianellino, Piscina, Casa Volpe del capoluogo di Montefiorino (MO).
Importo (iva inclusa)	€ 400.000
Descrizione dell'intervento	Regimazione di acque superficiali e sotterranee ed eventuali opere di contenimento strutturali.



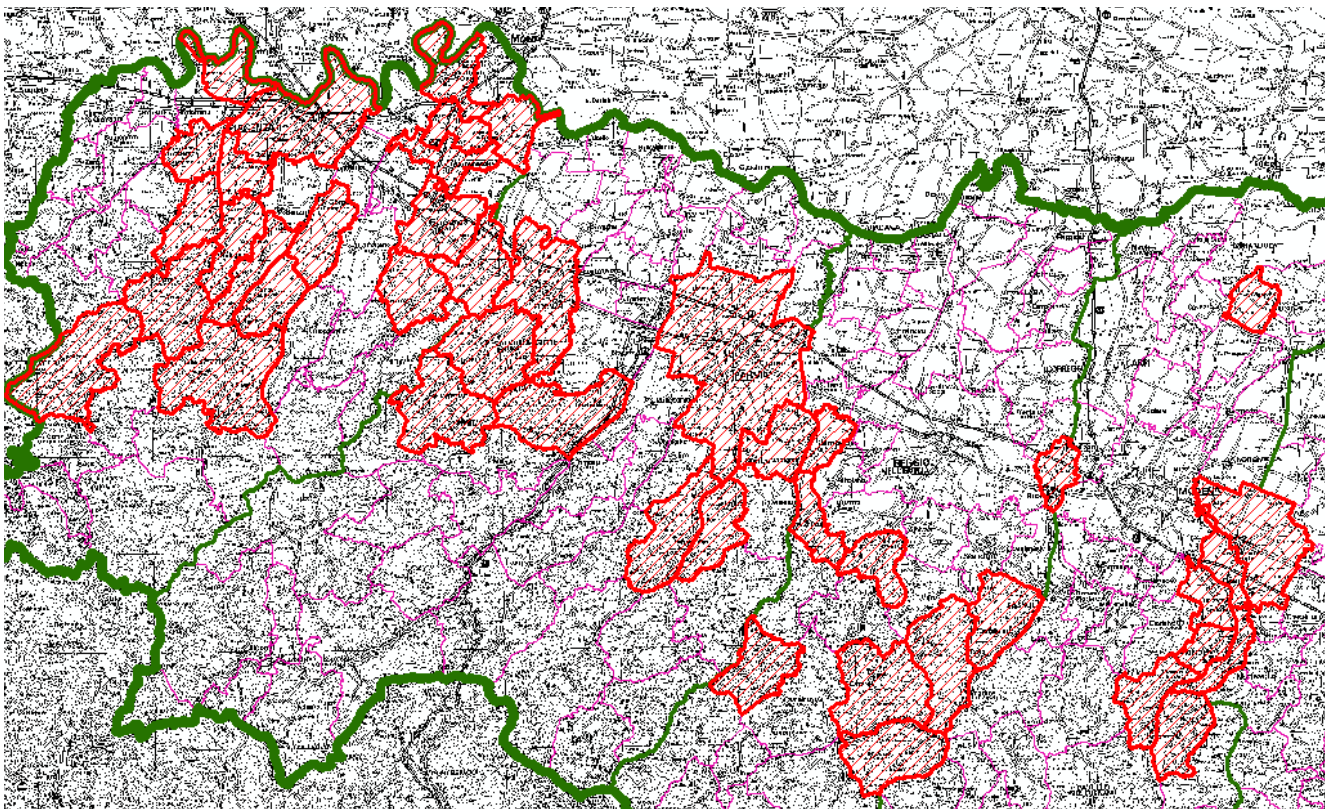
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	7ER1113
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena
Comune	Vari
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti.
Importo (iva inclusa)	€ 5.000.000
Descrizione dell'intervento	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.



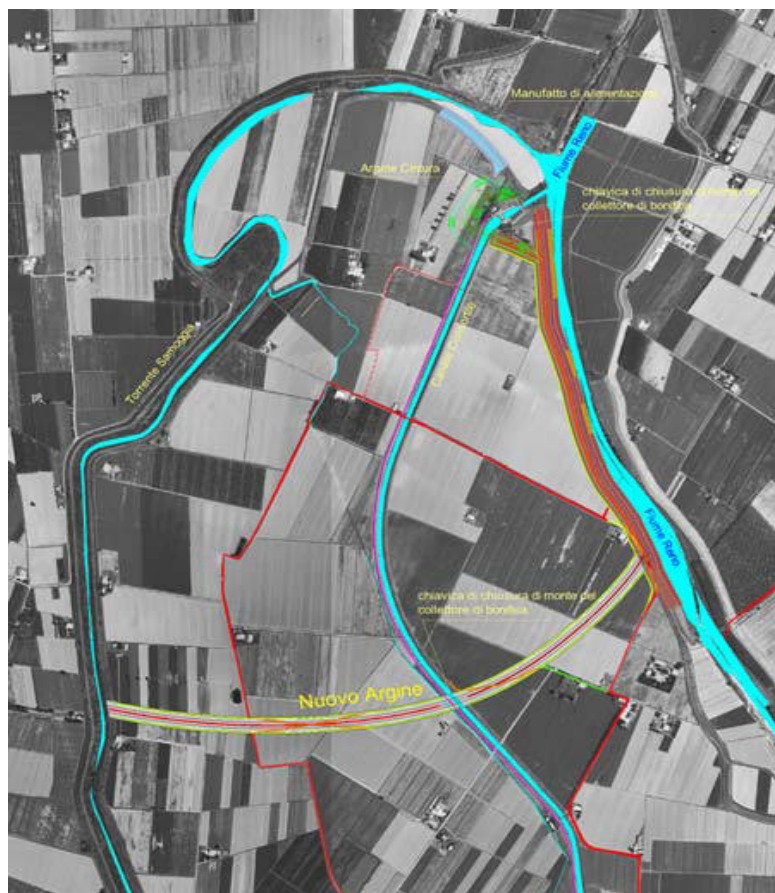
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	7ER1114
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po
Provincia	Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena
Comune	Vari
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di manutenzione straordinaria dei tratti di corsi d'acqua di competenza regionale classificati di terza categoria.
Importo (iva inclusa)	€ 4.000.000
Descrizione dell'intervento	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.



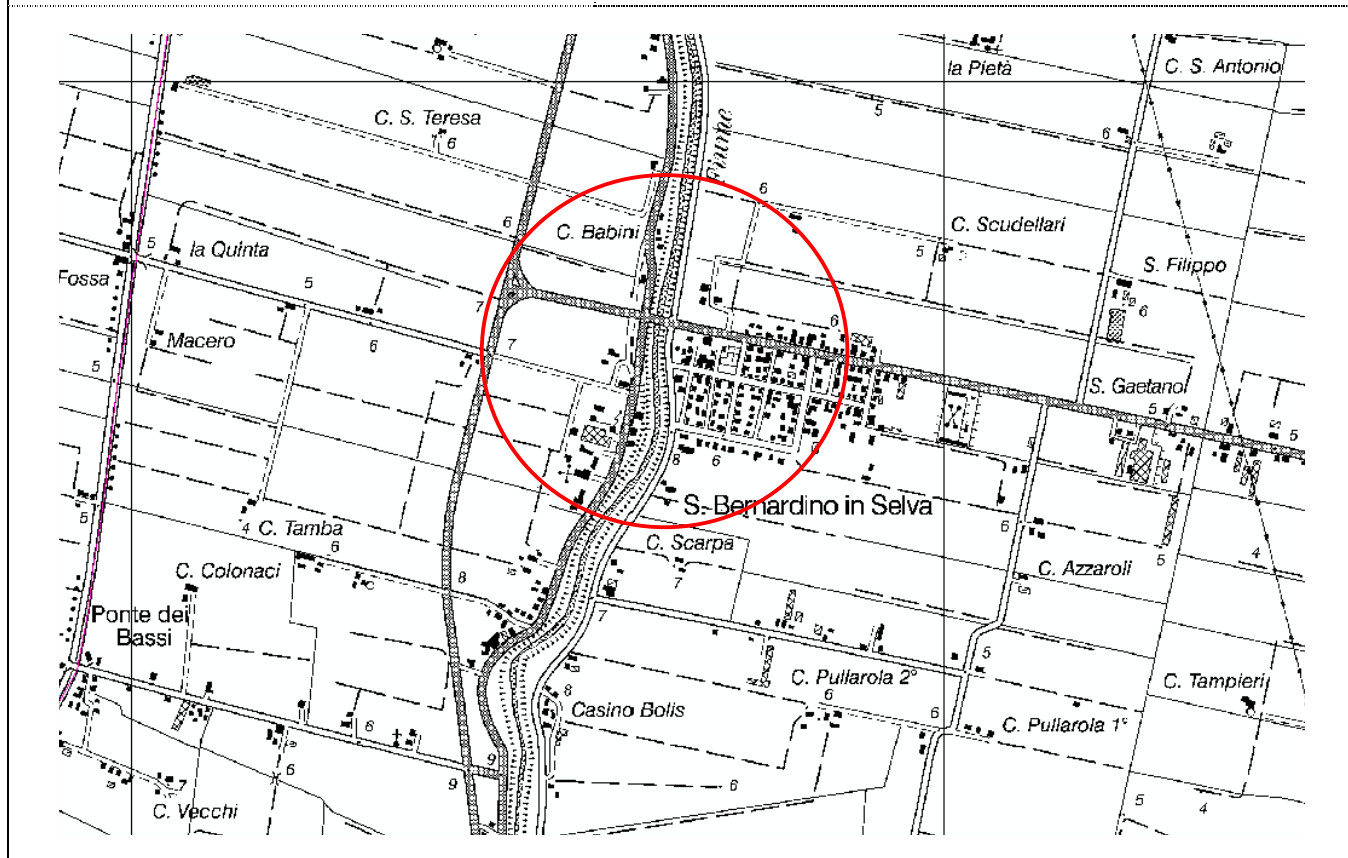
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2R9C005
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Reno
Provincia	Bologna
Comune	Sala Bolognese, Castello d'Argile
Località	Bagnetto
Titolo dell'intervento proposto	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile (BO) – stralcio funzionale.
Importo (iva inclusa)	€ 5.000.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di opere interessanti il collegamento fra Samoggia e Reno.



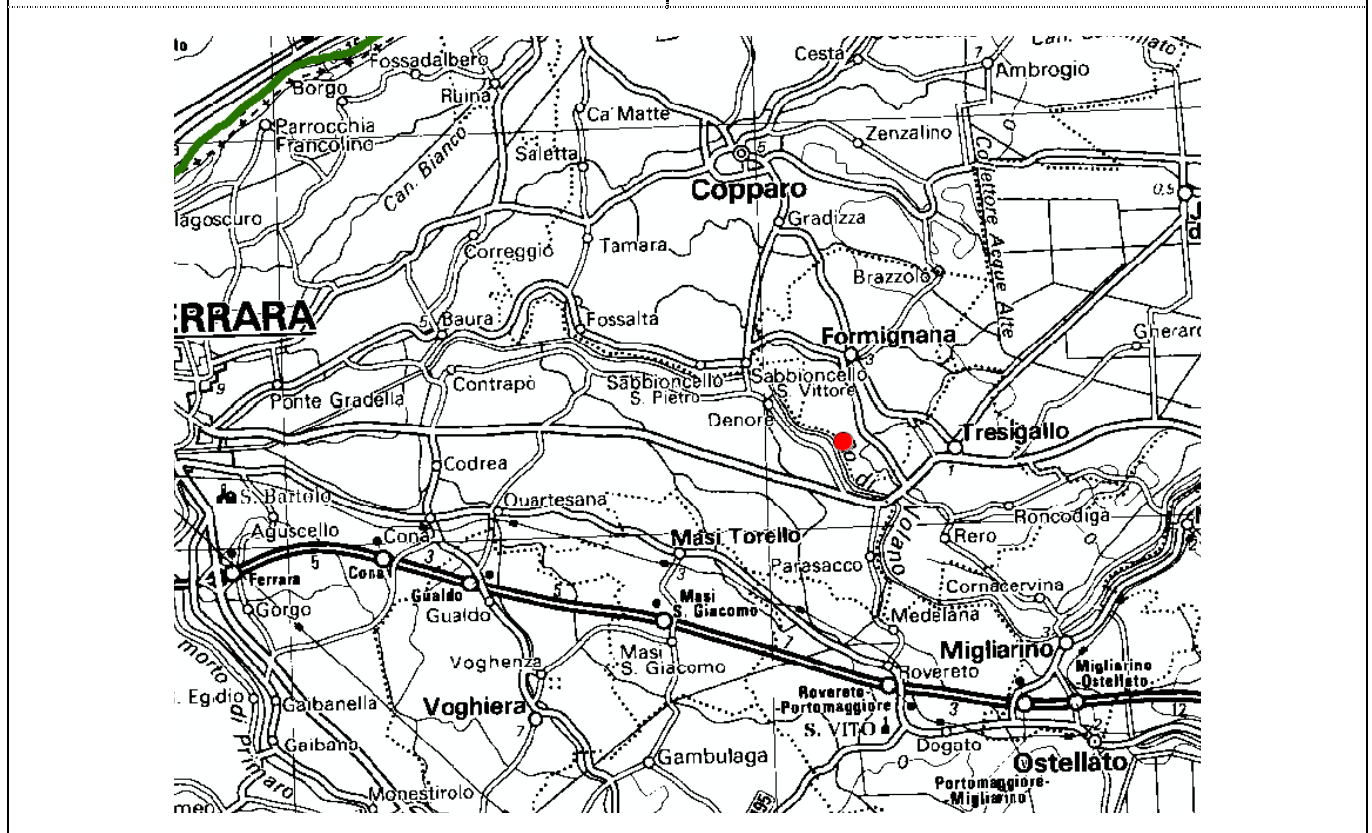
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2R9C008
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Reno
Provincia	Ravenna
Comune	Lugo
Località	San Bernardino
Titolo dell'intervento proposto	Adeguamento del sistema arginale del torrente Santerno a protezione dell'abitato di S. Bernardino in comune di Lugo (RA).
Importo (iva inclusa)	€ 680.000
Descrizione dell'intervento	Risezionamento del tratto arginato del torrente Santerno.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1077
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Località	Valpagliaro
Titolo dell'intervento proposto	Completamento interventi urgenti di adeguamento e sistemazione del complesso di Valpagliaro per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano in comune di Ferrara.
Importo (iva inclusa)	€ 2.650.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di uno sbarramento in pietrame a valle del sostegno e costruzione di una traversa.



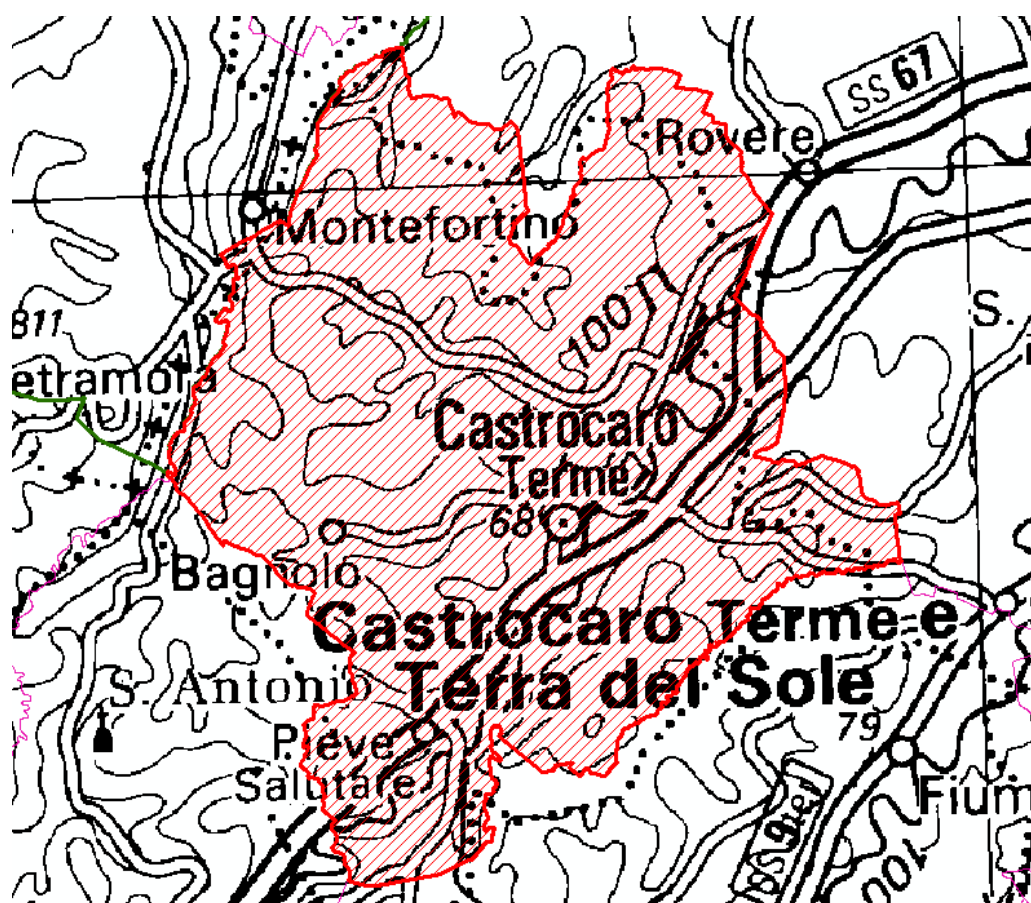
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2ER1082
Ente attuatore	Agenzia Interregionale per il fiume Po
Provincia	Ferrara
Comune	Mesola
Località	Monticelli di Mesola
Titolo dell'intervento proposto	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro, in frodo Palazzina, tra gli stanti 162 e 164, in località Monticelli di Mesola – VI tronco di custodia – comune di Mesola (FE).
Importo (iva inclusa)	€ 2.000.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro.



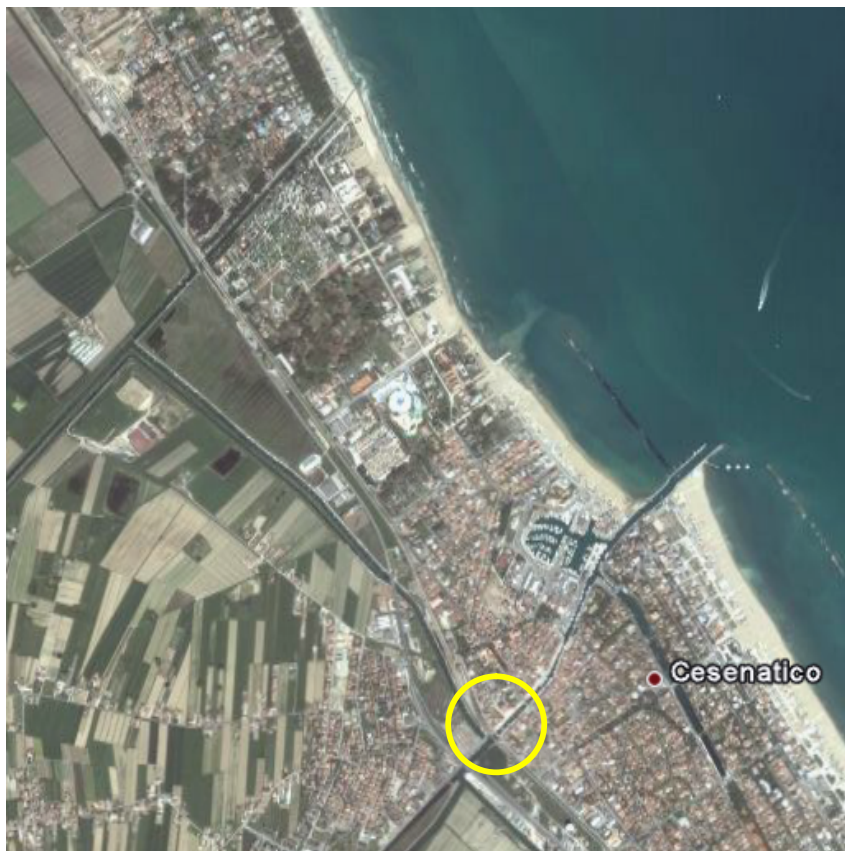
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2R9F009
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Romagna
Provincia	Forlì-Cesena
Comune	Castrocaro Terme – Terra del Sole
Località	Castrocaro Terme – Terra del Sole
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di Castrocaro Terme – Terra del Sole (FC).
Importo (iva inclusa)	€ 270.000
Descrizione dell'intervento	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2R9F010
Ente attuatore	Consorzio di Bonifica Romagna
Provincia	Forli-Cesena
Comune	Cesenatico
Località	Cesenatico
Titolo dell'intervento proposto	Realizzazione di sistema di paratoie sul canale Vena (FC) – completamento.
Importo (iva inclusa)	€ 1.750.000
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di paratoia sul canale Vena.



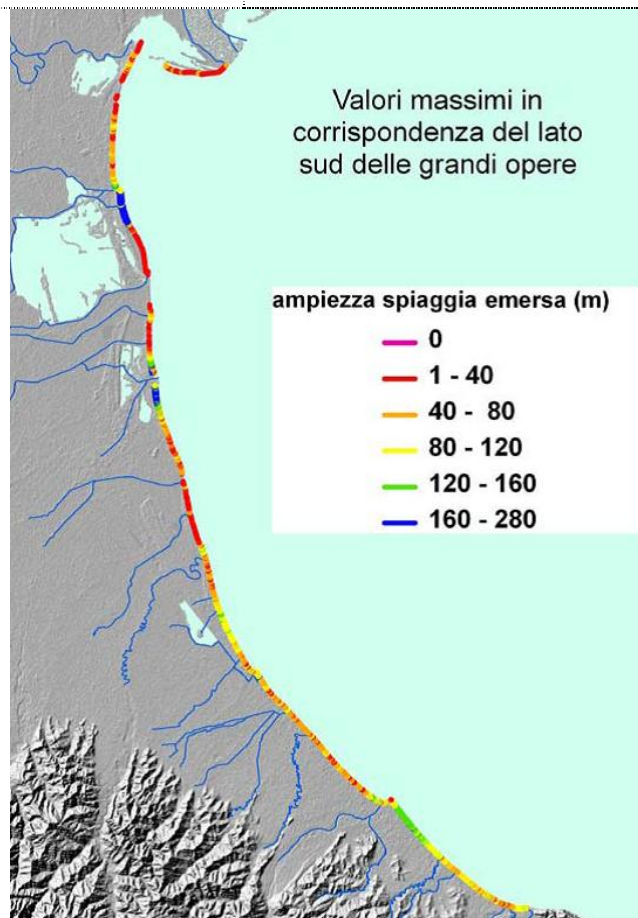
Piano Attuativo dell'Accordo di Programma
PARTE A
Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	2R9F011
Ente attuatore	Consorzio di Bonifica Romagna
Provincia	Forli-Cesena
Comune	Cesenatico
Località	Tagliata
Titolo dell'intervento proposto	Potenziamento della capacità di smaltimento delle acque del sistema dei canali Vena e Tagliata (FC).
Importo (iva inclusa)	€ 2.250.000
Descrizione dell'intervento	Potenziamento dell'impianto di sollevamento del Tagliata.



Piano Attuativo dell'Accordo di Programma PARTE A Scheda descrittiva dell'intervento

Codice	4R9B001
Ente attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa
Provincia	Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini
Comune	Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro, Bellaria, Rimini, Riccione, Misano, Cattolica
Località	Varie
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di messa in sicurezza della costa "Progetto unitario di ripascimento".
Importo (iva inclusa)	€ 5.600.000
Descrizione dell'intervento	Ripascimento di tratti di spiaggia in erosione e interessati da subsidenza.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2011/119

data 08/06/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Demetrio Egidi, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2011/119

data 08/06/2011

IN FEDE

Demetrio Egidi